



Fran Tarel

Frammenti d'amore
tratti da scritti inediti

*L'emozione più grande
del sentimento è scriverlo per te.*

*Scrivere rende indelebili
l'emozione e il sentimento.*

*Scrivere per te ha dato un senso
alla nostra storia d'amore.*



amoremio.org

Collana Amoremio



amoremio.org

Fran Tarel

Frammenti d'amore

tratti da scritti inediti

*L'emozione più grande del sentimento
è scriverlo per te.*

*Scrivere rende indelebili
l'emozione e il sentimento.*

*Scrivere per te ha dato un senso
alla nostra storia d'amore.*

Ho scritto molte storie; me le avete ispirate voi o me le avete raccontate; le ho plasmate sui miei ricordi e le mie vicissitudini; ho raccolto pezzi della mia vita, momenti passati che ho fermato per voi e con voi li ho rimessi in circolazione. Non ho ancora pubblicato niente.

Questa è la mia prima pubblicazione.

Non sapendo con quale storia cominciare ho raccolto piccoli brani o solo frasi come se volessi raccontare una storia per tutti e di nessuno.

Una storia che chiunque potrebbe vivere, trovando tra le parole i suoi sentimenti e tra i concetti le proprie emozioni; mischiando sentimenti ed emozioni sgorgano le passioni, quando lasciate la mente da parte e ragionate con il cuore e con la voglia di vivere senza condizionamenti; in amore questo è tutto! La storia a frammenti è comunque una storia d'amore che passa tra le solite anse:

- il sogno, prima
- l'entusiasmo, all'inizio
- l'esaltazione, durante
- la mestizia, alla fine
- la realtà, dopo.

Proviamo a vivere insieme alcuni momenti di una storia ideale che abbiamo vissuto, magari un mix tra diverse storie; intanto la musica è sempre di sette note e le vocali rimangono cinque in tutto; proviamo a ripercorrere memorie che pensavamo nascoste e magari perdute.

A presto per le storie compiute!

Fran Tarel

recensu di quon...
p n'ai eu...
ante! Ai...
de la sienna...
pre Tu travailla...
*La storia d'amore:
il sogno, prima*

La gente si chiede cosa cerca un uomo in una donna e cosa cerca una donna in un uomo; la risposta è una risposta semplice e constatata: una casa.

L'uomo cerca una casa che abbia una cucina dove si mangi bene, una camera da letto dove si riposi sereni e si faccia l'amore con soddisfazione, un bagno pulito e ordinato, un salotto dove si dialoghi e si sogni il futuro, un ingresso dove accogliere gli amici, un guardaroba curato.

La donna cerca una casa che abbia una cucina comoda e fornita, una camera da letto calda dove si senta amata, un bagno dove si senta bella, un salotto dove partecipare alla vita e condividere i sogni, un ingresso sicuro e protetto dai nemici, un guardaroba che abbia sempre qualcosa di nuovo.

L'uomo e la donna cercano una casa dove affrontare insieme la vita con reciproco rispetto e amore, dove ciascuno metta quello che possiede, tanto di materiale quanto di buona volontà e dedizione.

Quante volte sorridendo mi ricordava quello che Oscar Wilde scrisse: “Gli uomini bramano essere il primo amore di una donna, le donne vorrebbero essere sempre l’ultimo amore di un uomo”. Sorridendo anch’io le risposi: “...poco importa se non sono stato il primo, importante che tu mi faccia sentire il migliore”; e poi “... sarò certamente l’ultimo finché mi farai sentire il migliore”. Allora replicava, sorridendo più corposamente, quello che Margherite Yourcenar scrisse: “L’amore è un castigo. Ci punisce per non aver saputo restare da sole”; io, con forte ilarità aggiungevo “parlava di donne che non sono capaci di trovare un uomo vero o hanno un cuore sterile ed egoista”...come sosteneva Honoré de Balzac: “Chi ama non fa i conti, l’amore che economizza non è mai vero amore”; quindi le sussurravo “diffido della donna che chiede prima di dare e allontano colei che non è generosa nelle piccole cose quotidiane... per l’uomo donare è sempre un piacere quando la donna sa essere grata e fa sentire al suo uomo l’orgoglio di essere tale”.

Ci sono donne che non amano con sentimento ma con calcolo, sono molte di più di quelle che credi; allora, vuoi sapere come riuscire a soddisfare certe compagne a letto, quando temi che possano rimanere deluse? Secondo alcuni ricercatori quel tipo di donne, soprattutto quelle più fredde e quelle meno innamorate, hanno, non uno, ma due punti erogeni; oltre il noto punto G è stato individuato il punto CC; di entrambi è stata anche localizzata la posizione: il punto G sta alla fine dello “shoppinG” il punto CC sta all’inizio delle Carte di Credito (o del Conto Corrente)”.

L'anima sensitiva, quella che intrattiene rapporti con il mondo, si sublima nell'amore. L'anima intellettuale, quella che dà un senso alla vita, si sublima nella felicità.

La forza dell'amore è la passione, che rende intensa ogni cosa, massimamente consumabile. La forza della felicità è la leggerezza, che rende eterno ogni fatto, minimamente corruttibile.

Amore e felicità non possono congiungersi, sovrapponendosi, perché sono essenza ultima di due aspetti diversi della natura umana, perché hanno due finestre sul mondo diverse: l'amore ha il cuore, la felicità ha la mente. Però la mente detta al cuore ed il cuore detta alla mente, ognuno si impossessa dell'altro senza essere giusti o dare spiegazioni. Il segreto è la coesistenza pacifica, la non contaminazione dei due aspetti. L'errore è credere di poter avere felicità nell'amore ed amore nella felicità. Entrambi sono effimeri, entrambi hanno apici eccelsi di godimento: l'amore ha l'orgasmo dei sensi, la passione che si compie, la felicità ha la trascendenza del pensiero, la leggerezza che si realizza. L'errore è confondere i due apici, chiamando orgasmo il frutto eletto del pensiero e chiamando trascendente il piacere culminante della passione.

Amore e felicità possono integrarsi: la ragione rende più durevole la passione, anche se l'attenua, governandola; l'emozione rende più evidente la leggerezza, anche se l'appesantisce, concretizzandola.

Più si avvicinano, più si degenerano l'uno nell'altro.

Allo stato puro entrambi, insieme, non possono esistere, perché si annullano, ovvero esistono ma s'identificano nella perfezione, cioè nell'extraumano.

Un uomo assolutamente coinvolto nell'amore non può essere felice; un uomo totalmente rapito dalla felicità, non sa innamorarsi.

Un uomo senza anelito d'amore è inerte, un uomo che non cerca la felicità è un bruto.

Un uomo senza amore e senza felicità, non esiste.

L'energia di un mondo senza amore degenera in corruzione e violenza.

L' amore è fatto da quattro S, sesso, stima, solidarietà e simpatia; quando c'è un giusto mix di questi ingredienti, quando le persone che li esprimono interagiscono istintivamente, significa che c'è amore.

Poi perché questo amore progredisca e si radichi occorre la voglia di cambiare per interpretarlo al meglio, in maniera univoca ed originale.

Infine, perché questo amore duri, le persone coinvolte devono crederci, rinunciando a tutto ciò che si può fare da soli per farlo meglio insieme.

Perché l'amore duri i due innamorati non devono cambiare troppo le logiche e gli equilibri che li hanno uniti al momento in cui la scintilla è scoccata. Cambiarli anche radicalmente è possibile, purché insieme, nella stessa direzione e nello stesso modo.

Per capire se qualcosa è amore basta farsi una domanda, piccola piccola: cosa vuoi dalla vita per viverla al meglio? Se la risposta è "lei" o "lui", la risposta è, sei innamorato!

Per capire di più se qualcosa è amore basta farsi una seconda domanda, piccola piccola: come si chiama quella forza che nasce quando un individuo sente il bisogno di duplicarsi con un altro, cercando il completamento di se stesso e del suo percorso vitale? Che cresce quando decide di abbandonare la sua individualità per integrarsi e dedicarsi ad un altro?

Quando fa sì che l'attenzione per qualcuno assuma una intensità tale da ignorare il suo individualismo e dimenticare ogni egoismo, ogni privilegio di esclusività?

Quella forza si chiama amore.

L' amore è un sentimento violento, perché accelera il ritmo di tutto, evidenzia i toni, esaspera i metodi, accentua le percezioni, stimola il tangibile, compelle la sinapsi delle cellule nervose. Chi è innamorato pensa di essere l'unico, mentre non dovrebbe dimenticare che tutti possono innamorarsi e che non ci sono barriere all'amore, di nessun genere. Belli e brutti, poveri e ricchi, dotati e minorati, geni e cretini possono trovare chi li fa innamorare; l'amore è tanto più facile quanto si è più simili, tanto più complesso quanto si è differenti, tanto più grande quanto si è sinceri. C'è poi chi nega l'evidenza, quando non ammette di essere innamorato per pudore o vergogna o quando sostiene di essere innamorato per interesse o necessità.

Per una persona semplice, non ricca, è più facile credere all'amore, è più facile innamorarsi; quando non si è distratti dai valori materiali ed assorbiti dal loro perseguimento, l'importanza che si dà al sentimento è maggiore.

L'amore vero sta nelle cose semplici della vita quotidiana, quello che si condivide naturalmente; l'amore vero poi ti porta anche a vivere oltre la normalità, ma come eccezione, premio e sviluppo della realtà positiva di base.

Gli uomini felici non lasciano traccia di sé, hanno consumato tutto, si sono goduti la vita quotidiana, momento per momento, senza arrovellarsi di fare la storia.

Come i popoli che hanno lasciato traccia di sé, con monumenti e gesta: sono sempre stati oppressi da tiranni; un popolo felice non fa la guerra, non ha bisogno di opere faraoniche o simboli di grandezza.

Chi esibisce significa che non gode quello che ha nel modo giusto. Esibire significa cercare la gratificazione nell'invidia degli altri; vi sembra una strada saggia quella di vivere circondati da sentimenti negativi?

Tutti i saggi del mondo dicono che la felicità passa per l'amore e non per il potere o per la ricchezza. Tu chiedimi anche il potere e la ricchezza, ma non farmi pensare che sono per te prioritari nella culla del nostro amore. So bene che i valori materiali contano per credere di essere felici, la ricchezza non è tutto ma fa bene la sua parte; ricorda però che conosco più poveri che riescono a essere felici e più ricchi che non ci riescono; sai perché? I poveri possono illudersi che la ricchezza dia felicità, i ricchi no.

L' amore ti consente di donare ad una persona ciò che altrimenti non doneresti a nessuno, di aprire la strada ad una vita diversa, con altri strumenti cognitivi e sensitivi, con altri meccanismi, quelli dell'unione, della gratificazione dell'uno attraverso l'altro.

L'amore non ha contratti giuridici ma solo intese naturali.

La posta in gioco è crescere e scoprire l'altra faccia della luna, incontrare gli alieni.

Posso ora concludere con la mia domanda, semplice semplice: innamorarsi significa cambiare, innovare?

Si. Significa approfondire tutto dentro se stessi, dando alla nostra mente, insieme al nostro corpo, un destino più esteso e completo; significa non essere egoisti ed egocentrici, niente più ego, per mutuarsì in una realtà diversa, intima, coraggiosa, quella di una coppia; condividere per avere di più, conquistare un' affinità, essere sedotti dal fascino del fantastico panorama che solo una coppia innamorata può godere.

Ma che differenza c'è tra amare, innamorarsi e fare l'amore? Innamorarsi significa trovare l'amore e cercare di esserne corrisposto; fare l'amore significa usare l'amore, entrarci dentro, sentirne fisicamente gli effetti; amare significa essere l'amore, l'amore assimilato che ci evolve in un'altra dimensione.

Come si distingue l'amore dalla felicità nella vita?

Innamorarsi è il sabato del villaggio, cioè l'attesa della festa; l'amore è la festa della domenica; la vita è il tempo che passa dal lunedì al sabato.

La felicità è uno stato di ebbrezza, una meta che si raggiunge, una sete che si placa.

La felicità non esiste come stato permanente, si confonde con la gioia, la serenità, la soddisfazione; è la sublimazione di tutto questo.

L'amore è strumento di felicità, la felicità è il premio dell'amore.

L'amore, come la felicità, non può durare una vita; ma a differenza della felicità, può dare i suoi frutti per tutta la vita.

Si può dire che chi si innamora riesce a dare più di quello che può ed accetta di ricevere meno di quanto ha bisogno? Si può dire che l'amore altera i valori in campo e la misura del cambio è sempre la stessa, tutto in cambio dell'amore e nient'altro in cambio dell'amore?

Direi che l'amore ti fa sentire unico insieme alla tua amata, senza passato, con un solo presente, dove il futuro parla solo di noi due; cioè trovarsi in due ti rende talmente diverso da essere unico, così straordinario da essere finalmente indispensabile ad un altro che poi sei proprio tu; cioè ti arricchisci di valori che non esistono per tutti ma che percepisci solo tu con lei e che nessuno ti può rubare o cancellare; scegliere insieme prima di tutto quello che vale per ciascuno senza limitare l'altro; uniti nella diversità, per creare qualcosa che solo quella specifica fusione può determinare.

Tanto più l'amore è perfetto, quanto più dura; però è anche vero che l'amore può dare tutto, meno una cosa, la certezza che duri per entrambi, nello stesso modo in cui è cominciato.

Quando si è innamorati il sogno è parte integrante della realtà.

Quando si è innamorati tutto si dilata, anche il rischio di lacerarsi; aumenta il senso delle percezioni, nel bene e nel male, si vola alti, si rischia di schiantarsi, si è primi e pronti a diventare gli ultimi; i tempi si allungano, quasi a diventare fermi, come gli spazi si stringono, quasi a sparire; ma tutto passa in fretta e le dimensioni ci sembrano sempre anguste.

In questo mondo in cui ci troviamo pare non ci sia posto per l'amore sincero. Le ingiustizie e le violenze che aggrovigliano la vita di tutti ci sono sempre state, sempre ci saranno; l'ipocrisia e la stupidità continuano a far sperare che le cose potrebbero cambiare, volendo ignorare che non possono cambiare perché il mondo è fatto così. Sulla terra siamo come delle foglie secche, senza alcuna possibilità di fare ombra. Salvo qualcuna che cade meglio delle altre o è favorita da una folata di vento trovandosi in posizione privilegiata. Gli uomini comuni si adeguano al mondo, gli uomini forti si destreggiano nel mondo, gli uomini guida fanno la storia del mondo; gli uomini guida non possono avere turbative di sorta. Gli uomini normali possono solo progredire in spazi angusti, qualcosa possono fare e le regole da seguire sono note. Solo quando tanti uomini normali si uniscono e si ribellano per combattere qualcosa di troppo anormale il mondo riesce a cambiare. La prima regola per allargare il proprio orizzonte è quella di non essere più normali. Le altre regole, essere sempre i migliori. Per essere i migliori bisogna soffrire su tutto e rinunciare a molte frivolezze. Molte leggerezze. Forse non a tutte ma certamente alle più importanti. Per mettere la differenza in pratica ci vuole carattere. Pochi, molto pochi, ce l'hanno. La forza dei potenti è quella di non credere alle promesse, ma di farle. La forza dei vincenti è quella di non voler vincere una grande guerra ma tante piccole, piccolissime battaglie. Le grandi guerre per cambiare il mondo le facciano gli idealisti che si illudono di poter cambiare il mondo. La forza dei ricchi è quella di non voler cambiare il mondo, ma quella di sfruttarlo così com'è, mentre gli altri pensano a come cambiarlo oppure cercano di sfruttarlo bene, senza determinazione e cinismo. La forza dell'amore renderà tutto diverso, perché io saprò vivere per te tenendo lontano le tentazioni di vivere senza le sensazioni profonde e le gioie leggere che solo amandoti sinceramente potrò provare.

Si può amare più volte, ma una volta per tutte.

Per amarsi a lungo bisogna conoscere meglio e prima la parte buona dell'altro e scoprire a poco a poco la parte cattiva.

Per chi ama anche il superfluo è necessario.

La differenza che c'è tra l'amore e l'amor proprio è la felicità.

L' amore vuole più fantasia e meno memoria.

Tanto più una soddisfazione è materiale, quanto meno arricchisce il nostro equilibrio interiore, allontanandoci dalla capacità di amare profondamente.

Per ogni lacrima che l' amor ti procura, c'è una stella nel cielo che ha la sua ragione.

Solo l'amore afferra ciò che conta e trattiene ciò che vale nello scorrere della vita.

In amore si può essere felici solo in due.

Tre ingredienti della felicità in amore: trovare l'equilibrio tra l'essenziale ed il superfluo, mantenere le distanze tra i bisogni ed i capricci, capire cioè che vale e che dura preferendolo a quello che brilla e seduce.

L'amore cresce pari passo con la comprensione e la generosità verso l'altro.

Consumare la vita è naturale, consumarla senza amore è bestiale.

L' amore che nasce dà senso alla vita e l'amore che muore la rende inutile.

L' amore vero vive con la pace interiore; la pace interiore si alimenta con quei nutrimenti, come la generosità e la sensibilità, che ti armonizzano con gli altri suscitando sentimenti costruttivi non solo per se stessi.

L' amore è perfetto quando per esistere non ha bisogno né di comandare né di obbedire.

Gli errori degli innamorati se corretti con amore difficilmente si ripeteranno.

Chi ama non è mai cattivo.

Le felicità donata dai sensi è una illusione che nega la vera felicità.

Per ogni tempesta che arriva c'è sempre una quiete che dura di più, quando è vero amore.

Ogni uomo è diverso dall'altro ma è simile nell'anelito di amore e uguale nel dovere di cercarlo come nel diritto di averlo.

L'amore trasforma in tenerezza l'intolleranza verso i difetti dell'altro.

Chi sa amare è degno della felicità.

Il futuro esiste se non cerchi di fermarlo...è generoso se sai come accoglierlo...vincente se sai riconoscerlo... fantastico se sai sognare. Solo con te posso farcela.

Il perdono è sincero solo quando si ama.

L' amore ha bisogno di poche parole, qualche pensiero e tanti fatti.

L' amore trova perenne anche l'effimero.

L' attenzione è il carburante dell'amore; la gentilezza, l'olio; la generosità, le gomme; la passione, il motore; i fatti la carrozzeria...le parole la pubblicità.

Per essere amati il segreto è essere esempio d'amore per l'altro.

L'amore è l'unico luogo dove quantità e qualità vanno insieme e non sono mai troppe.

L'amore è una casa dove il tetto è la felicità, la passione le pareti, l'umorismo l'arredo, la serenità il pavimento.

L' amore è l'unica malattia per cui non c'è prevenzione che si possa fare.

L' amore come la vita è un mistero con una fine certa.

Io ti voglio amare perché so che con te conquisterò quello che da solo non potrò mai raggiungere... ma tu, veramente, vuoi che io prenda da te tanto quanto tu vuoi dare a me?

Amare qualcuno e non dirglielo è come vincere alla lotteria e perdere il biglietto.

Il buon senso rende l'amore mediocre.

In questo mondo confuso, in questa città senza volti, tra questa gente ipocrita e superficiale, devastata da falsi miti e inutili lotte, i giorni corrono impazziti; senza senso e senza scampo; ti amerò per esistere come se non fosse così.

L' amore accende più dell'odio e più dell'odio distrugge; eppure tutti lo cercano.

L' amore che cerca la verità e vuole giustizia perde il senso di se stesso.

L' amore che vuole rimanere eterno deve credere alle bugie.

L' amore è come la luna, cresce o cala; splende quando è piena, ma esiste anche senza apparire.

L' amore è la via maestra della felicità ma, se non la seguiamo bene, sprofondiamo nel più sconcertante degli abissi.

L' amore è l'unica cosa preziosa che vale la pena di difendere e custodire.

L' amore giovane guarda al futuro, quello vecchio ricorda il passato, quello che conta vive il presente e vuole vivere senza tempo.

L' amore platonico è un amore che comincia male o un amore che cerca di finire bene.

L' amore, quando lo trovi, ti costruisce la vita che volevi, quando lo perdi la distrugge come non ti aspettavi.

L'uomo innamorato è come la lampada di Aladino: curalo, carezzalo e scaldalo, esaudirà i tuoi desideri anche impossibili.

La fedeltà è più sicura se talvolta la metti in dubbio.

Nessuna felicità è autentica se non è fatta solo d'amore per qualcuno.

Per amore si crede alle bugie e si ignora la realtà.

Quando sei innamorato non ti manca mai tempo per l'amore.

Il mio pensiero dialoga con te quando non ci sei, per averti sempre vicina come se ci fossi.

*recensio di quoniam... tu me facit
p n'ai eu...
ante! Ai...
de la sienn...
pre Tu travailla bon... espere*

*La storia d'amore:
l'entusiasmo, all'inizio*

Questi fiori per chiederti:

- la prima nota di una spartito mai aperto
- il primo attimo di una storia da vivere
- il primo raggio di un sole nuovo
- il primo fiore che sboccia a primavera
- una carezza in attesa di un grande abbraccio
- un sorriso che precede la gioia più grande
- un fremito che dischiude una curiosità frizzante
- una piuma la vento che trova la meta
- un eco che si fa nitido per farsi capire
- un sospiro che vuole crescere
- uno sguardo che vuole capire
- un primo fremito di una grande emozione

Questi fiori per dirti:

- voglio starti vicino, discreto, tra profumi e colori
- pensarti rende vana la mia solitudine
- aspettarti è una sensazione incontrollata
- sarò come vuoi, ti vorrò come sei
- innamorarsi di te è stato un sogno
- vivere con te sarà una fiaba
- in cambio del tuo amore ti darò la mia vita
- la mia vita vale finché la dedico a te
- la mia vita che è schiava della tua felicità
- il nulla è tutto quello che esiste dopo di te
- l'eternità è troppo breve per viverla con te
- l'infinito è troppo angusto per chiudermi con te

Questi fiori per ricordarti

- nessuna notte è così lunga per saziarmi di te
- nessuna notte è così buia per sparire con te
- nessuna notte è così serena per annientarmi in te
- per andare lontano ti voglio vicina
- non chiederò cosa puoi darmi
- ti darò quello che vuoi
- ti amo senza sapere perché
- ti amo per tutti i perché del mondo
- quando ti amerò troppo dimmelo...ti amerò di più
- questo è un amore vero, non potrà morire prima di me
- più mi ami più voglio amarti
- più ti amo più voglio che mi ami

- Questi fiori per te che sei:
- il sole che nasce al mattino
 - la luna che illumina la notte
 - la scintilla della mia suggestione
 - la risposta al mio dubbio
 - il mare inesplorato e sicuro
 - il vento di stupore inconsueto
 - la gioia che si espande libera
 - la certezza di una meraviglia
 - il patto per una vita vera
 - il giuramento di una passione
 - l'emozione che diventa amore
 - l'estasi che diventa felicità

Ho puntato nel cielo nove stelle:

- una per il colore del mondo;
- due per il sapore dei frutti;
- tre per l'emozione del tempo;
- quattro per la chiarezza degli intenti;
- cinque per il significato del bene;
- sei per il risultato delle azioni;
- sette per la certezza degli eventi;
- otto per la ragione degli impegni;
- nove per il valore della vita.

E' nata la costellazione del nostro amore, le nove parti dell'esistenza felice che ti porto in dono e ti ringrazio di doverti tutto.

Farò veramente felice la donna che mi vorrà per quello che sono. Voglio che la mia vita sia lastricata dei suoi desideri, voglio che i suoi sogni siano la mia realtà, voglio che le sue ansie siano le mie battaglie, voglio che i suoi dubbi siano le mie certezze. Voglio che le sue mani possano sempre afferrare le mie, voglio che le nostre mani portino a spasso, tutte insieme i figli che avremo, anche due per ognuno; tutti figli uguali che avranno una educazione attenta ma libera di andare secondo le inclinazioni; tutti devono rischiare di fallire per vincere, un premio deve essere una conquista e non un principio naturale. Voglio portarle fortuna, con energia positiva, per vederla crescere sempre bella e vincente. Voglio che il suo successo sia importante come il mio. Voglio che la sua felicità sia la prima delle mie mete. Voglio che tutte le altre mete possano essere condivise. Voglio che ogni meta raggiunta premi entrambi nello stesso modo.

Quando l'amore comincia è cieco, quando finisce ci vede troppo.

Amore mio, sarò l'angelo dei tuoi sogni ed il diavolo delle tue passioni.

Voglio meritare il tuo amore e chiederò a me stesso di meritarti ogni giorno.

Così come sei, per tutta la vita, sarai sempre capace d'incantarmi, come oggi, che appena t'ho visto.

Dammi la mano per camminare, aprimi il sorriso per decidere, stringimi a te per rinfrancarmi, lasciami la spalla per reclinare la mia testa e chiederti quello che non ho mai avuto.

Fa che il tuo amore renda la mia vita complice della tua...e che discuteremo per dare e sommare, mai per chiedere o dividere.

Ho bisogno di te per mille motivi stupidi ed uno importante: ti amo.

Io credo in te, io penso a te, io desidero te. Che succede? Dammi una vita per capirlo.

Io voglio da te: un cuore d'oro, un domani rosa, un cielo azzurro, sguardi vermigli, abbracci blu, luci rosse, notti bianche; tutto tra panorami verdi e complicità nera; insomma, una vita nell'arcobaleno.

Mancano 263 minuti alla mia immensa felicità, ti carezzerò la mano, ti sfiorerò le labbra, sentirò il tuo tremito, che sarà?
Ancora 263 minuti per incontrarti.

Non c'è distanza che mi può tener lontano, non c'è tempo che mi fa dimenticare, non c'è ostacolo che mi sa fermare; si chiama amore?
Ti amo.

Non credevo a niente, non capivo niente; ora ti amo ed ho la prova dell'esistenza di Dio.

Non voglio pensare al domani finché tu, oggi, non mi dirai di sì.

Quando ti vedo si spegne la luce del mondo e si accende quella del Paradiso.

Tanto facile è stato trovarci, quanto difficile sarà perderci e impossibile dimenticarci.

Ti ho dato le labbra per un bacio, mi hai preso il cuore per la vita.

Tra tutte le strade del mondo voglio prendere solo quelle che portano a te.

Tu sei l'orizzonte che solo la fine del mondo può cancellare.

Dopo averti incontrata così d'improvviso ho scoperto che il futuro esiste e la felicità è sempre a portata di mano... anche quando si è rimasti soli e non si ha voglia di credere a niente.

D' improvviso, nel buio disperato, quando la luce ti sembra inutile, una voce improvvisa, inaspettata, ti rende capace di riprovare.

Ti ho incontrata e non credevo che riuscissi a farmi provare così in fretta nuove emozioni.

Ora che comincio a credere nel tuo amore, il passato pesa sempre meno, il futuro acquista valore, il presente non deve più attendere.

Il mio amore renderà nobile ogni tua debolezza.

Fermati tra le mie braccia ritroverai i sogni che tu hai smarrito e che io voglio vivere con te.

Io so quanto misura l'infinito; so quanta voglia ho di te.

L'acqua che passa nel fiume tornerà dal cielo per scorrere di nuovo. Io ti fermerò in un calice a cui berrò la felicità.

Ma davvero esiste un desiderio più grande? Solo abbracciandoti avrò la risposta. Ma davvero esiste un dolore più forte? Solo perdendoti ne subirò la prova.

Oggi ho capito che io ti amo in maniera speciale perché non ho letto l'oroscopo e le previsioni del tempo.

Ogni notte che passo con te dirada la nebbia che copre il mio cuore e comincio a guardare lontano.

Questo nostro primo bacio ha cominciato a raccontarmi la meravigliosa storia che verrà.

Stamattina ho capito quanto mi manchi e che sei entrata nella mia vita.

Ti ho incontrata per caso, ti ho amata d'incanto, ti perderò con la mia vita.

Ti inseguirò dovunque come la nuvola insegue la pioggia, l'onda il mare, l'ombra la luce ed il tuono il lampo.

Ti penso se ho gli occhi aperti, ti sogno se li ho chiusi, ti amerei anche se non esistessi.

Tu mi hai insegnato a sognare, a guardare lontano, a credere nel futuro, a cercare la vita; tu mi hai dato l'amore.

Credere in te, ascoltarti, assecondare i tuoi perchè, guardarti dentro... inconsueto ma vero.

recensio di quoniam...
p n'ai eu...
ante! Ai...
de la sienn...
pre Tu travailla bon... espere

*La storia d'amore:
l'esaltazione, durante*

Dell'esaltazione che abbiamo quando viviamo una storia d'amore ho scritto poco; sai, sono argomenti che, quando rileggi dopo, ti fanno sentire ridicolo.

L'amore è stato descritto in vari modi: una droga, una malattia, uno stato confusionale, un'extrasensorialità, un sogno, un modo elegante per fare sesso, l'unica forma di schiavitù che si sceglie liberamente, l'unica realtà artificiosa che crediamo sia naturale, una scusa per essere distinti dagli animali, un modo perverso per complicarsi la vita, una obbedienza consumistica, un espediente per sentirsi migliori, una scusa per rompere la monotonia, una scelta per chi è masochista... insomma potrei andare avanti a lungo.

L'unico fattore comune è che sta al centro della vita, palesemente e occultamente; volendo dare all'amore la veste di contenitore del sesso, allora, sta dappertutto.

Tutti ne parlano, pochi lo hanno studiato veramente, nessuno può capire come funziona nella generalità dei casi.

Chi ne parla è quando ne è vittima o vorrebbe esserlo.

Chi lo studia è solitamente uno strizzacervelli, quindi lo tratta come una patologia.

Chi lo pratica è come un pilota che corre su di una strada che non conosce, che crede di conoscere, e che può improvvisamente trovarsi in un campo, in un dirupo, contro un muro, contro un altro pilota, senza preavviso.

Insomma l'amore è come un fantasma, tutti temono che esista ma non sanno afferrarlo per sfruttarlo a dovere.

Amore mio, benvenuto nella mia vita; ora ne fai parte come io faccio parte della tua. Ieri abbiamo rotto gli induci, ci siamo uniti in tutto, anima e corpo, mente e cuore. Volevo aspettare, volevi aspettare. Perché? Il nostro amore non è all'inizio, è ormai durante! Perché aspettare ancora? C'è tutto per cominciare a vivere con completezza e cercare il nostro destino. Non pensavo poi che mi trovassi così bene accanto a te una notte intera. Mi sono svegliata mille volte a guardarti, ho pensato mille volte che questa potrà essere la volta giusta. Chi ci pensava, solo qualche giorno fa. Ora viviamo giorno per giorno, non cerchiamo di forzare i tempi con progetti ed impegni, vincoli e logiche predeterminate. Andiamo avanti con la stessa gioia e lo stesso entusiasmo che si è acceso dentro di noi all'unisono, appena incontrati. Chi se lo aspettava, solo qualche giorno fa. Ti aspettavo ma non sapevo dov'eri; venivo da una storia finita male, mi ha dato solitudine e sconforto, mi ha reso pessimista e incredula. Ti ho visto, mi è balenato un fulmine di calore, sono partite le palpitazioni; temevo non mi guardassi, non ti accorgessi di me, poi temevo che la tua gentilezza e le tue attenzioni fossero di maniera, di circostanza; mi spaventava l'idea che uno come te volesse solo giocare, così alle soglie dell'estate. Ma tu perché sei solo, così come sei, dolce, tenero, bello, attraente, simpatico, elegante, seducente? Chi è stata così stupida da lasciarti andare? Io ti voglio perché ho anche bisogno di dimenticare, di cominciare da capo, voglio amare ed essere amata, senza altri nubifragi, vento e saette. Tu mi darai amore, lo sento, lo spero, ma soprattutto serenità, certezze, continuità. Mi hai subito detto che la tua forza non è il denaro. Beh, che conta? Facciamo insieme quello che possiamo fare, lasciamo il denaro a chi ne ha bisogno per colmare la sua mancanza di amore o la sua incapacità di godere delle cose vere che solo l'amore ti può dare e che non stanno nella ricchezza materiale. Anche una pensioncina sarà la nostra reggia, la mia utilitaria la nostra Rolls Royce, i low cost la nostra prima classe, la trattoria sottocasa il gran gourmet! Poi tu sai cucinare! Grandi feste, io e te da soli! E' vero, ora credo che con te due cuori ed una capanna possono esistere davvero e che puoi essere felice.

Lo ti amo perché i tuoi sogni sono la mia realtà, i tuoi capricci le mie gioie, i tuoi desideri le mie emozioni, le tue ambizioni le mie mete.

Le cose più belle del mondo non valgono niente senza i tuoi capricci.

Mi hanno detto che al mondo ci sono Sette Meraviglie; bugiardi!
Ce n'è una sola, TU!

Aspetto te come la chiave che apre la prigione.

Ferma i miei passi con il tuo abbraccio, chiudimi gli occhi con le tue carezze, toglimi il respiro con i tuoi baci, prendimi la forza con la tua passione, lasciami la vita per amarti come vuoi.

Grazie per le gioie, scusa per le paure, perdono per le mancanze; ti amo con tutti i miei sogni così come sei.

Ho imparato ad amarti cominciando a perdere tempo con te.

Lo mio amore balla come le onde del mare: silenzioso e mite quando vive la quiete della serenità; fragoroso e dirompente quando s'alza il vento della passione; utile o assassino secondo come ci saprai navigare.

Lo rumore che sale, il gelo che stringe, la solitudine che incombe, i pericoli che assalgono. Dammi la mano, va tutto bene.

Il senso della mia vita? Verso di te e dove vuoi andare te.

L'onda per il mare, la vela per il vento, la voce per il canto, le stelle per il sogno, la gioia per la vita, l'amore per te, tu per me, siamo noi, per sempre.

Le cose impossibili esistono per dimostrarti che sono capace di tutto con la forza che mi dai.

Credo in te come il sole che sorge domani.

Le nuvole non mi spaventano perchè se piove mi bagno con te.

Le stelle cadono di notte perché io possa raccogliere i tuoi desideri che non ho colto di giorno.

Mi hai insegnato ad amare davvero mentre ti liberavo dalla paura di amare gente come me.

Nessun linguaggio possiede tante parole e tanti modi di dire capaci di esprimere le emozioni che mi dai; come nessuna vita è lunga abbastanza per vivere tutte quelle che puoi darmi.

Non so cosa cerchi ma so cosa ho trovato, non pensare a cosa puoi darmi perché mi basta sapere che ci sei.

Ogni tramonto lascia meno ricordi e più desideri finché ti porto nel cuore.

Per innamorarmi mi è bastato un attimo; per amarti mi servirà una vita.

Per ogni mio errore avrai un sogno in più da vivere con me.

P iù mi ami più voglio amarti, più ti amo più voglio che mi ami.

P osso scrivere romanzi e poesie, ma niente può darti subito la prova del mio sentimento come le parole TI AMO.

P referisco stare solo con te che insieme a tutto il mondo.

Quando mi hai dato l'amore ho scoperto la vita, quando ti ho dato me stesso ho scoperto la felicità.

Se mi guardi, entrerai nella mia anima; se mi baci, afferrerai il mio cuore; se mi abbracci, il mondo svanirà. Fa qualcosa per farmi esistere davvero.

Se mi parli è il mio cuore che ti ascolta, se mi ascolti è il mio cuore che ti parla.

Se taci perché mi ascolti, continuerò a parlarti finché non risponderai. Se taci perché sei assente, continuerò a parlarti solo per illudermi ancora; se taci perché sei lontana, aspetterò in silenzio, muto e cieco, perché l'unica emozione che mi rimane è la speranza.

Sei solo al mondo quando sei solo ad amare; non t'interessa del mondo quando sei amato da chi ami.

Sei una magia con cui voglio vivere, diverrai un incantesimo con cui voglio morire.

Ti amo come se il tuo amore fosse l'ultima cosa che ti rimane.

Ti amo così tanto che i miracoli saranno possibili e tutti i battiti d'ali porteranno in paradiso.

Più ti amo e più non ci credo.

Ti amo per l'inverno perché lievita la vita, ti amo per la primavera perché sgorga la vita; ti amo per l'estate perché esplose la vita; ti amo per l'autunno perché si spegne la vita. Ti amo per la vita perché non sei per una stagione.

Senza di te contavo il tempo che passava, con te vivo il tempo che viene.

Ti amo per quello che sei; i tuoi pregi sono il mio orgoglio, i tuoi difetti la mia passione, la vita con te sarà sempre comunque una storia meravigliosa.

Voglio essere dietro di te per proteggerti, davanti a te per aprirti la strada, accanto a te per vincere sempre, dentro di te per vivere in eterno.

Ti amo, che te lo ripeto a fare, tu lo sai che se te lo dico è perché ho paura che tu non lo sappia bene; tu vedi che ti cerco e ti voglio più di ogni altra cosa al mondo, ma te lo voglio dire come se non bastasse.

Ogni cosa che non farò per te ed ogni rinuncia che dovrai fare sono la prova dell'amore imperfetto che ti sto donando e che renderò perfetto solo se mi amerai come ho bisogno.

A te che avrai solo me, darò la mia vita intera e tutto il mondo che mi appartiene.

Ad ognuno spetta qualche raggio di luce; tu mi hai dato tutto il sole che brilla al mondo.

Dammi il tuo calore e brucerai di passione, aprimi ai tuoi pensieri e capiremo l'infinito, unisciti al mio cammino e conquisteremo il mondo, prendi la mia mano e penserò a tutto il resto.

Dimmi ogni giorno qualche parola che nessuno ascolterà mai,
dammi un tesoro da custodire.

Disse Socrate: meno sono i nostri bisogni, più assomigliamo agli
dei. Per te ho scelto di rimanere mortale.

Grazie, amore mio, per il futuro che mi darai; grazie, amore mio,
per quello che mi hai dato; la felicità, amore mio, esiste solo con te.

Guarda laggiù quel puntino all'orizzonte; sarò là quando vorrai; sono qui perchè mi vuoi.

Ho cercato in ogni angolo del mondo le cose più belle da offrirti, non le ho trovate e non so dove poterle trovare; ho capito che nulla vale come il tuo amore e niente darei in cambio di un tuo sorriso, di un tuo bacio, di un tuo pensiero. Allora chiedimi quello che vuoi, ti darò tutto solo per dimostrarti che voglio essere alla tua altezza.

Ho letto nei tuoi occhi che cercavi una risposta; la risposta che voglio darti è che non hai bisogno di farmi domande, perchè a forza di rispondere "sì!" capirai che non aspetto che ti manchi mai qualcosa.

Il mio amore per te ha reso la mia vita schiava della tua felicità.

In questa vita confusa ed in questa città senza volti, i giorni corrono impazziti; capisco perché sto al mondo da quando ti amo.

La luce dei tuoi occhi illumina la mia strada, la gentilezza del tuo animo nobilita le mie azioni, il calore del tuo cuore scalda la mia passione, il mio amore per te ha solo una regola, la tua.

La realtà è che tu esisti, il mistero è che ti sei innamorata di me.

Le cose di tutti i giorni, da quando sei con me, sembrano le più importanti del mondo.

Nascosta nel tuo cuore c'è la ragione della mia vita.

Ora che sei con me ogni Festa sarà la nostra Festa.

Se corro da te non mi stanco, se mi allontanano da te sono distrutto.

Guarda la fiamma nel fuoco, vedrai me unito a te.

Sei una donna senza testa per questo me la stai facendo perdere.

Ti amo, sì! E nient'altro posso fare di più meraviglioso e nient'altro posso avere di più desiderabile.

Tu mi hai liberato di una vita inutile dispersa tra tante altre vite per rendermi schiavo di una vita unica.

Una giornata che s'apre con il tuo sorriso è già indimenticabile.

Hai dato un senso al mio futuro, una logica al mio passato, un obiettivo al mio presente.

Ogni giorno comincia con un po' d'amore in più e tramonta con un po' di ansia in meno, da quando stai con me.

recensio di quon...
p n'ai eu...
ante! Ai...
de la sienn...
pre Tu travailla bon... espere

*La storia d'amore:
la mestizia, alla fine*

Gabriele D'Annunzio, il grande poeta dell'amore stridente e contorto, forse non ricorda di aver sostenuto che ... "Rimani! Riposati accanto a me. Non andare. Io ti veglierò. Io ti proteggerò. Ti pentirai di tutto fuorché d'essere venuta a me, liberamente, fieramente. Ti amo. Non ho nessun pensiero che non sia tuo; non ho nel sangue nessun desiderio che non sia per te. Lo sai. Non vedo nella mia vita altra compagna, non vedo altra gioia. Rimani. Riposati. Non temere di nulla. Dormi stanotte sul mio cuore." Non lo ricorderà il giorno dopo quando disse, alla stessa persona (forse!) ... "liberami dalla passione che stanotte mi ha sedotto, potrei soffrirti e non poterti compensare come vorrei e come meriti, lasciami subito prima che non possa fare a meno di te e distruggerti"troppo forte il poeta che trova tanta classe e fantasia per "scaricare" con garbo una normale avventura.

Conta molto il modo in cui una storia finisce; è il momento del bilancio, di quanto si è costruito insieme, dei valori veri che rimangono, fatti di solidarietà, complicità, intimità. Sono valori che quasi sempre spariscono e danno a tutto il rapporto un segno di inutilità e di inconsistenza. È davvero difficile rimanere in buoni rapporti, magari amici, quando un amore finisce; bisogna provarci; per riuscirci, il rispetto e la generosità sono fondamentali.

Ossessione è la parola magica del tuo stato; martellante è il suo ritmo, spiritato il volo del pensiero.

I pensieri del dopo amore sono come onde che s'infrangono sulla scogliera, continue, monotone, più o meno fragorose ma sempre controllate e costanti, pensieri che s'incalzano in una litania piatta e lamentosa, molto simili e diversi, rombo assordante che t'addormenta.

Discuti con te stesso e ricostruisci scenari ovvi ed estremi, complicati e ingenui; riguardi e ripassi il film che hai vissuto con lei da ogni lato, al rallentatore. Ti parli ad alta voce, non arrivi a nessuna conclusione perché ti perdi tra mille opzioni e varianti.

Noia, indifferenza, stizza, tutto stona, non hai la forza di reagire e prendere una posizione che ti faccia sentire sicuro, protetto dalle alternative e dalle obliquità.

Comincio a capire, ma mi rimpiangerai, capirai che sono migliore di quello che hai adesso e che neghi; nessuno ti amerà come me e te ne accorgerai quando dovrai accontentarti di quello che altri saranno capaci di darti, meno in qualità ancor meno in quantità.

Vivrò solo per dimostrarti che hai sbagliato e che rimarrai delusa nel rimpianto di avermi perso, nel rimorso di aver distrutto un amore così grande, nella rabbia di vedermi felice con un'altra, nel rancore per non esser rimasto inginocchiato per sempre da te, nella frustrazione di non essere stata capace di capire che ero il massimo per te.

Il tuo risentimento, il tuo odio, ti lasceranno avvilita e depressa per il resto dei tuoi giorni, l'ira della solitudine ti divorerà lentamente, il dispetto sarà il veleno dell'aria che respiri.

Ecco la reazione del perdente.

Quella di un innamorato, che al colmo del delirio, alla fine dell'amore, trova ed esalta solo i difetti dell'altro.

Ma ciò che fa male è che vuole il suo male, il peggio, il più cattivo; vuole la distruzione di tutto, dimentico del passato e di quanto ha lasciato di buono e positivo, almeno nei ricordi.

Cio che può succedere e che darà un tormento irresistibile ed una stizza incontenibile è che lei diventi con l'altro migliore, come se proprio con lui accetti i consigli e rispetti le esigenze che tu avevi espresso; o peggio che i suoi difetti scompaiano e che le sue pretese si mitighino.

Non voglio credere che con lui farà cosa non ha voluto fare con me e sarà come non ha voluto essere con me, come se volesse vendicarsi e dimostrare che non sono stato capace di farla essere come poteva essere.

Beh, veramente lancinante!

Vi siete lasciati per delle cause che ora, come miracolo, sono svanite nel nulla e, caso del destino beffardo, a vantaggio del nuovo venuto che si chiederà... "ma come si fa a lasciar andare un angelo così?"

L' amore è più bello se è "litigherello"; già, l' amore frizzante è quello che da sensazioni più forti ed emozioni più profonde, ma che fatica! Bisogna anche avere un bel carattere per sopportare tanti "sali e scendi".

Altra cosa è addormentarsi sugli allori e "pantofolarsi"; qui si rinnega l' amore che è rinnovamento continuo, ricerca di equilibri avanzati e stimoli diversi.

L' amore si alimenta come un essere umano, con varietà di cibi genuini, senza esagerare.

Da parte di tutti e due.

L' amore finisce per fame, per sete e per poco moto.

L' amore che muore senza rimorsi non è mai nato, senza rimpianti non è mai vissuto, senza rancori non valeva niente.

Quelle emozioni che non possiamo condividere non portano all'amore e non fanno star bene a lungo.

Molte volte l'amore finisce solo perché l'abbiamo sottovalutato.

L' amore cresce con tanti piccoli passi e muore con pochi grandi errori.

E' destinato a rimanere solo chi crede più in se stesso che nell'altro, chi pretende più dall'altro che da se stesso, chi vuole ricevere prima di dare, chi non si lascia andare per paura di soffrire, chi vuol essere compreso senza voler comprendere.

E' troppo facile amare chi non ha difetti ma anche impossibile trovarlo...e se lo trovi cerca dov'è il falso.

La pace dopo il litigio è santa quando è un pareggio e non una vittoria.

Troppe baruffe sono inutili perché fondate solo sull'egoismo ed il sospetto.

Litigare fa bene all'amore finché si dimentica il perché.

La povertà di beni non è una colpa, ma la povertà di sentimenti è una pena che condanna senza scampo.

Sembra stupido soffrire d'amore: se hai una speranza attendi che diventi realtà, se non hai una speranza che perdi tempo a fare?

Soprattutto in amore l'egoismo è un debito che prima o poi dovrà essere pagato; altrimenti fallisce.

Se smetti di amare fallo con amore, solo così potrai dire che quello appena finito è stato vero amore.

La rabbia ed il rancore, come la vendetta e la persecuzione, non sono frutto di un vero amore ma di amor proprio.

Ogni anno che passa ci dona una pietra; tutte insieme, se le ammuochiamo alla rinfusa, pesano e basta; se ci costruiamo una casa lasciamo una traccia, se ci costruiamo una torre facciamo sapere chi siamo stati, se ci costruiamo un altare tutti sapranno per chi abbiamo vissuto.

Pensando alla tua felicità costruisco la mia.

Chi è stato infelice può più facilmente essere felice...almeno per la regola del pendolo.

Parlare d'amore è la perdita di tempo più piacevole e intelligente che ci sia.

Il sentimento è quella forza che rende futuribile una stretta di mano.

Ho creduto nell'amore perché ho creduto in te; ora che mi hai deluso continuerò a credere nell'amore perché non posso pensare che tu possa rappresentarne l'essenza.

Tu mi sfuggi perché io non ti inseguo; tu non mi aspetterai perché io non ti cercherò; tu mi perderai perché io non accetto di rendere l'amore così banale.

recensio di quon...
p n'ai eu...
ante! Ai...
de la sienn...
pre Tu travailla...
*La storia d'amore:
la realtà, dopo*

Il mistero della felicità. Io conosco il mistero della felicità, me lo ha rivelato un vecchio dolce e nobile. Ho dovuto sbagliare almeno venti volte per rendermi conto che aveva ragione.

Voglio indicare a te, amore mio, quei venti segreti; so che non mi ascolterai e che mi darai ragione dopo aver sbagliato; anche tu, com'è accaduto a me:

1. la felicità si trova se non la insegui,
2. la felicità arriva quando meno te l'aspetti,
3. la felicità fugge quando la vuoi trattenere,
4. la felicità ha il dolore nel suo seme,
5. la felicità ha radici in un sogno,
6. la felicità non nasce mai da un peccato,
7. la felicità germoglia nella misura,
8. la felicità s'inaridisce nell'abbondanza,
9. la felicità si consuma in fretta,
10. la felicità muore nell'egoismo,
11. la felicità non si gode in solitudine,
12. la felicità non è scandita dal tempo,
13. la felicità non sa fare i conti,
14. la felicità è un frutto naturale che cerchiamo nel luogo sbagliato,
15. la felicità è un piccolo varco tra la folla,
16. la felicità è una carezza, un sorriso, un abbraccio che aspetti,
17. la felicità è la parte impalpabile di un desiderio,
18. la felicità passa attraverso un'altra felicità,
19. la felicità è il figlia immateriale del cielo,
20. la felicità esiste come il firmamento, si vedono stelle che non stanno più là.

Io ti ho offerto il mio amore vero perché volevo essere felice, con te; tu mi hai lasciato andare perché il tuo amore non ha scoperto i venti passi che portano alla felicità.

Tu hai preso il mio amore per essere felice; io ti ho persa quando non sono riuscito a farti compiere i venti passi che portano alla felicità.

Ora sai perché ci siamo amati e non sei stata felice.

Innamorami di te; ne ho bisogno. Ho perso fiducia nell'amore e nella volontà di poter amare. Dammi la forza e le ragioni per farlo di nuovo. Dammi la speranza che non sono inutile e che l'egoismo non mi renda sterile. Fammi credere che gli scudi di cui mi sono circondato sono provvisori e che per amare è necessario aprirsi e correre il rischio di soffrire. Ho cercato invano di costruire un amore vero, basato su di una storia vissuta e patita. Ho messo da parte ogni illusione che potesse generare infatuazioni o voli idilliaci, che fosse concreto, protettivo, un arricchimento reciproco; ma alla prova della realtà ho fallito. Sono stato prima una meta e poi un bersaglio. Non ho avuto solidarietà, complicità, intimità. Mi trovo ora inaridito perché la generosità che aspettavo, la tenerezza che sognavo, la gratificazione che mi avrebbe ancor di più stimolato, la femminilità che avrebbe ancor di più arricchito la mia maschilità, sono scomparse all'orizzonte delle mie giornate, non mi hanno premiato. Ho cercato di capire e dare spiegazioni, mi davo colpe da pagare, mentre subivo umiliazioni e sconfitte. Non è servito a niente. L'amore finito è precipitato in basso, deluso dell'incapacità di reagire al suo sconforto e di costruire la dimensione giusta, quella di due persone che vogliono amarsi; non ho avuto niente in cambio per tutto quello che ho cercato di fare; ho solo dovuto subire pretese e recuperi per colmare le promesse che sembravano non mantenute. Le mie promesse sono state l'alibi con cui l'amore è stato ricattato. Io, come lei, volevo solo essere amato per quello che sono. Abbiamo fallito, anche se, almeno io, ho cercato disperatamente di provarci.

L' amore è finito in uno dei tanti modi in cui poteva finire, purtroppo il peggiore, quello della sua offesa, della sua negazione, della sua umiliazione. Un amore finito nel nulla, come se mai fosse esistito, distrutto dalla rabbia, dal rancore, dalla rivincita, dalla frustrazione; senza rimorsi, senza rimpianti. Volato via senza lasciare tracce delicate, che meritava, ma solo ferite e livore, che non meritava. Cancellando i ricordi più belli, una eredità preziosa per ogni animo gentile e fecondo. Me evidentemente ancora una volta mi sono illuso. Perché? E' solo colpa mia; non ho saputo far credere in me; non ho capito che era impossibile far credere in me perché i miei valori sono diversi; non voglio dire migliori, solo diversi. Questo amore doveva finire così, perché così meritava di finire. Un amore animato dalla volontà sproporzionata di una sola parte impegnata a non lasciare irrisolti i sensi di colpa, che poi non c'erano più di tanto, è un amore minato in partenza. Ai posteri la sentenza di chi ha meritato o a chi spetta la colpa maggiore; chi rimarrà solo, circondato da affetti ipocriti, da attenzioni bugiarde, da coinvolgimenti mendaci, sarà il vincitore della sconfitta e della violenza a l'unico vero amore che sarà passato tra le sue mani. Invano.

Si è spenta la luce del nostro amore, vivere è diventato banale, i sogni si sono ghiacciati alla luce del sole che non scalda più. Le illusioni sono impallidite, le gioie sono fantasmi, i desideri sono puro accattonaggio. Ho voglia di aria pura, l'idea di correre è incantata, i fremiti sono impoveriti, i voli fantastici sono vertigini paurose.

Nostalgia del passato, rimpianti che mordono, incubo nel presente, la realtà è insopportabile, respinge, mentre raschia la pelle, accarezzando.

L'affanno è il mio respiro, ho fretta di bruciare il tempo inutile, costellato di vampate improvvise, stiletate a sangue freddo, palpitazioni e affanni che s'intrecciano a rendere instabile il mio tempo che scorre ora lento lento ora veloce veloce.

Ovunque vado porto un grande struggimento in una devastante desolazione.

Una storia finita. Senza speranza, perchè sta già con un altro. Come mi sento?

Improvvisi bollori mi avvampano il petto, il cuore batte colpi forti e profondi come un grosso tamburo che propaga calore invece di suono, le gambe si alternano tra molli e legnose, mi manca il respiro e sono come schiacciato da una cappa oppressiva; la mente corre tra bagliori e sospiri immaginando scene di vita quotidiana con lui, l'altro, quello nuovo, io vivo con loro la loro nuova vita, li vedo per strada insieme, che aprono il portone di casa, che siedono e chiaccherano sullo stesso nostro divano; lui che usa le stesse nostre cose, così come lo steso letto... bum bum, ancora più forte tuona il cuore, mi bruciano gli occhi, tutto intorno è buio, non ho voglia di vivere, tutto è inutile, mi irritano tutti gli aliti di vita.

Sai che mi succede?

Tra i miei pensieri, di tanto in tanto, compare lui, prepotente, come a dirmi "io sono sempre qua, tuo padrone, tu devi tenermi sempre con te e soffrire perché me ne sono andato".

Sto per strada, nei locali, a casa di amici, guardo sempre d'intorno, quasi a cercarlo.

Lo cerco e non voglio vederlo, se l'incontrassi gli girerei le spalle; non voglio vederlo perché non so come reagirei, mi decido allora di evitarlo, ma voglio incontrarlo per voltargli le spalle e dimostrargli che mi dai fastidio, che incontrarlo mi disgusta.

Poi penso che non è giusto, che è meglio fare buon viso e che dovrei salutarlo come se niente fosse, come se l'avessi conosciuto per poco e da poco, insomma minimizzare e recitare la parte di quella che non è in crisi e che sta bene senza di lui, "che se ne frega".

Questa falsità non mi convince anche se sono convinta che è l'unica che si merita e che farebbe un po' di effetto.

Ogni uomo, ogni donna ha un valore; è la sommatoria delle sue doti: salute, bellezza, simpatia, intelligenza, passionalità, generosità, sensibilità, bontà d'animo, correttezza, cultura, ricchezza, comunicatività, relazioni sociali, nascita ed appartenenza.

Un rapporto equilibrato non può che basarsi sull'equilibrio dei valori tra le due componenti della coppia.

Se scegli chi vale più di te, troppo più di te, stai in tensione tutta la vita temendo che se ne renda conto e ti lasci; se vale meno prima o poi ti te ne rendi conto tu e lo lasci perché meriti di più.

Chi è egoista ha la tendenza a puntare in alto, soprattutto se ambizioso ed esigente. Le donne di questo tipo non si accontentano e si guardano sempre intorno; finché un giorno non finiscono per schiantarsi di fronte alla realtà e terrorizzate di rimanere sole si accontentano di chi vale meno, convincendosi che invece hanno conquistato i loro obiettivi.

L'equilibrio si può rompere crescendo in maniera diversa, qui l'amore gioca un ruolo forte perché da la forza ad uno di crescere di più ed all'altro di aspettare che l'altro cresca, aiutandolo anche a farlo.

Il successo è un'area delimitata da quattro lati che cominciano per C: Competenza, Caparbieta, Coraggio, Casualità.

Voglio dire che chi conquista una posizione di rilievo deve essere bravo comunque, preparato, ed efficiente nel fisico ed efficace nella lucidità d'azione.

Poi deve correre sempre dietro al suo successo, con tenacia e assiduità.

Deve saper rischiare ed avere fiducia in se stesso, senza pensare alla possibile sconfitta.

Bisogna avere fortuna, "essere arrisi agli Dei... perché non si sta in Paradiso a dispetto dei Santi" (miscellanea pagana-cristiana); tante volte il successo ti arriva per caso, ma questo successo non dura o te lo perderai da solo, se non ha tutte le quattro C.

Il successo in amore è la stessa cosa: devi essere te stesso all'altezza dell'altro; devi crederci e mettercela tutta per difendere la tua storia; devi avere la forza di rinunciare alle tentazioni e alle deviazioni, anche se momentanee e insignificanti; devi avere fortuna che le cose non vadano male e che tra voi non nasca la differenza che uccide.

La felicità è un'area delimitata da quattro lati che cominciano per S: Salute, Semplicità, Sazietà, Sentimento.

Molti pensano che se hai l'amore hai la felicità. Magari!

Sono certo che la felicità è anche confusa con il benessere e la serenità; la felicità è fatta di attimi, è una meta che porta e conferma il benessere e la serenità.

Comunque per arrivarci ci vogliono tutti e quattro gli ingredienti che prima sono stati indicati: devi stare bene fisicamente, devi circondarti di situazioni alla tua portata, sincere e ragionevoli, devi saperti accontentare, devi raccogliere più il lato spirituale, immateriale, della conquista, meno il suo lato materiale e consumista.

La felicità non può basarsi su conquiste come medaglie e trofei, come vincite e successi; se non hai con chi condividere e non hai chi soffre per colpa tua, la tua felicità sarà meritata e reale.

Altrimenti è solo vittoria del tuo ego, esibizionista e borioso.

L' equilibrio di coppia è un'area delimitata da quattro lati che cominciano per C: **Con**divisione d'intenti, avere cioè obiettivi realistici di cui entrambi poter godere allo stesso modo, **equilibratamene**, anche se con diverse proporzioni; **Comp**licità di azioni, non avere segreti o ansie nascoste ed agire per obiettivi che poi potranno, come gli intenti, trovare fruizione comune; **Contiguità** di posizione, non essere né troppo diversi per posizione sociale, economica, caratteriale; **Convergenza** d'intimità, riuscire ad aprirsi l'uno nell'altro per raggiungere in profondità il cuore delle emozioni e la luce delle idee.

Se vuoi essere felice assicurati che chi ami possa esserlo con te e che hai fatto quello che potevi farlo per assicurarglielo.

L'amore non può avere schemi predefiniti, cioè non si trova l'anima gemella tavolino, sul giornale, come una selezione di personale.

L'amore è solo casualità (viene quando vuole e quando meno te lo aspetti), volontà (come un orto va coltivato con pazienza e passione, dedizione e convinzione), obiettività (non cercare di guadagnarci, cercare al proprio livello con lealtà e trasparenza).

Seguire l'istinto, ma solo all'inizio.

Questo amore è impossibile perché mi pesano i tuoi difetti, stando vicini, e mi mancano i tuoi pregi, stando lontani.

Sembravi una cometa, potevi essere una stella, sei stata una meteora, bruciata tutta prima di toccare terra.

So cos'è l'amore, per averti perduta; so cos'è la speranza, per volerti ritrovare; so cos'è l'emozione, per la nostalgia di tenerti inaccessibile; so cos'è la felicità, per riprenderti per mano e per sempre.

Ho capito i miei errori ed ho imparato ad amarti...ora che non serve più.

Amare te era difficile e ci sono riuscito; essere amato da te era impossibile e non ci hai neanche provato.

Chi non sa soffrire non sa godere.

Come per nessuna cosa bella, ti rendi conto di quanto vale l'amore, quando l'hai perduto.

Grazie, oscura come l'ignoto e misteriosa come il futuro. Grazie, per quello che avresti potuto darmi, grazie di essere come non ti avrò!

Ho cercato di amarti per i tuoi difetti e sono riuscito ad amarti nonostante i tuoi difetti... questo ti ha impedito di amarmi in pieno perché non riconosci i tuoi difetti.

I petali che cadono dal fiore avvizzito sono come le lacrime che scorrono per un amore finito; quando finiranno non rimarrà più niente.

Lo non ho saputo darti quello che volevi perchè non hai saputo darmi quello che volevo...prima di distruggere tutto, proviamo a cambiare insieme?

Lei mi ha dato le stelle, tu mi hai dato solo la luna. Se potrai darmi l'universo potrei tornare.

Mentre la passione lotta con la ragione l'amore se ne vada.

Molte più volte di quanto si creda soffrire per amore è soprattutto rabbia per l'amor proprio leso.

Nessuno potrà meno di me fare a meno di te.

Non c'è peggior sordo di chi non ti ama più; mentre chi ama ancora ha voglia di parlare e di spiegare e di sapere e di...

Non mi bastano le notti rare, voglio una notte unica da ricordare con i brividi dell'emozione che fanno tornare la voglia solo di te.

Passa il sole di agosto ed i momenti vissuti diventano storia. L'emozione mi ha segnato, la gioia mi ha sanato, il piacere mi ha disteso. L'amore ha colpito a morte un'esistenza inutile e mi ha dato la vita che cercavo.

Perdere un amore dà meno sofferenza di quanta ne abbiamo quando quell'amore viene dato ad un altro.

Perdonami! Potrai riavermi quando i miei pensieri torneranno in quiete e il mio amore potrà liberarsi in un nuovo sogno.

Sognare... sperare... attendere... sei sempre tu al centro dei miei pensieri; futuro, presente e passato hanno un solo respiro ed una sola voglia... te, tutto di te.

Solo chi ama capisce cosa è l'amore, soprattutto se non è amato come vorrebbe.

Tu hai offerto quello che volevi dare e preteso quello che volevi avere. Tu volevi essere capita ed accettata come sei, mentre condannavi i miei errori e rifiutavi i miei difetti... e così pensavi che il nostro amore sarebbe durato a lungo?

Una magica ricetta, per fare un piatto succulento con ingredienti prelibati, ha bisogno del fuoco; tu hai portato via tutto, anche la legna.

Una storia finisce quando non ha più niente da raccontare.

Chi è innamorato è tenace, chi è egoista è ostinato, chi ha rancore è intransigente, chi non ama più è risoluto, sordo e lontano.

Chi nasconde la passione, chi rinuncia a chiedere, chi s'impedisce di amare non si è accorto di essere morto.

Chi non è amato ha una speranza, chi non ama è senza futuro.

Come l'amore sorge nella gioia tramonta nel dolore.

Come l'erba del vicino è sempre più verde, le unioni più felici sono quelle degli altri.

Conoscerti è stato umano, innamorarmi diabolico.

Essere amati è difficile; essere amati è impossibile, se non ci credi veramente e se non sei pronta a ricambiare.

Ho trattenuto le mie emozioni, ho perso l'occasione di essere migliore.

Ll controsenso più amaro è l'amore che rimpiange se stesso.

Ll dolore con cui ho pagato l'amore per te non sarà mai tanto prezioso come il senso della vita che mi hai donato.

L' amore rende leggero ciò che si dà e pesante quello che si riceve; tu hai solo preso con leggerezza.

L' unica ferita che non si chiude è quella di chi ha amato veramente invano.

La tua voce si perderà nel coro, il tuo viso si confonderà tra la folla, il tuo ricordo scolorerà nel grigiore di tutti i giorni, il tuo amore s'ammasserà tra le cose inutili e verrà ricordato come uno dei tanti sbagli.

La vita muore per il tempo che passa, l'amore finisce per il tempo che non gli ho dedicato.

Nessuna traccia rimane di chi prende più di quello che dà

Non piangerò per te, le mie lacrime vanno spese meglio, meritano di più.

Non soffrirei ma impazzirei sapendo che sarai con il prossimo come non sei stata con me e ti avrei voluto.

Quando l'amore muore immaturamente lascia rimpianti; quando l'uccidi ingiustamente lascia rimorsi.

Quando mi hai negato il perdono il tempo s'è fermato e nulla più mi potrà accadere per sbagliare di nuovo.

Quando non sarai più con me comincerò di nuovo ma non dall'inizio, dalla fine!

Quando soffri per amore sai sempre per chi ma non sempre perché.

Quel giorno c'era un soffio di vento, una goccia di mare, un raggio di sole, una mollica di pane: avevo te e mi bastava. Oggi ho le ricchezze che pochi hanno, la gente che mi cerca, il tempo che serve, la voglia di esistere: non ho te e non serve a niente.

Quello che resta di un sogno è la voglia di amare, quello che resta dell'amore è la voglia di sognare.

Quello che voglio fare è solo con te; molte cose che ho fatto mi chiedo come sarebbero state meglio con te.

Se credi alla favole non ti ho ancora raccontato la più bella, cioè quella di un uomo che sa raccontare alla sua donna le favole che lei vuole sentire.

Se la storia dell'amore fosse letta con attenzione non ci sarebbero più storie d'amore travagliate.

Se trovi l'amore tutte le cose ti sembrano belle, se perdi l'amore le cose più belle ti sembrano inutili.

Pensavo che tu, come il sole, mi scaldassi ed illuminassi la vita; me l'hai bruciata perché mi sono avvicinato troppo.

Ho capito come l'amore e l'odio siano mischiati quando, finito l'amore, mi è rimasto solo l'odio.

Alle domande senza risposta, alle strade senza ritorno, agli sguardi senza luce, alle mani che rimangono vuote, risponderò "ti amerò sempre lo stesso".

Chi non ha fiducia non ama, chi non crede nell'amore dubita di chi lo ama.

Cìò che ho dato ti è servito a molto, di quello che mi hai dato non è rimasto niente.

Dopo di te mi dovrò adattare a tutto, non crederò a niente e sarò circondato da ogni timore.

Dopo le notti insonni per averti persa non c'è mai alba che mi ristori né giorno che mi attenda per essere vissuto.

La medicina più efficace per chi è lasciato è programmare il futuro.

Quando l'amore non sogna un futuro incantato allora è già appassito o non è mai nato.

Sarà impossibile domare l'odio che proverò verso chi ti porterà via da me.

Sarai indimenticabile nei miei ricordi, unico nei miei pensieri e primo nei miei sogni.

Ti ho dato la mia vita per avere una speranza, rimasta sempre lì ad aspettare che mi amassi come sognavo.

Tu, piccola stella, ti ho scoperto in cielo piccola piccola ed ora splendi più del sole... tra le mie lacrime.

Tu, se volessi, potresti chiedermi tutto il firmamento; io, per te, coglierei ad una ad una tutte le stelle.

Tu non mi ami perché sai darmi quello che non mi interessa avere.

Che mi hai amato a fare, se sei fuggita senza spiegarmi perché e senza neanche salutare!

Per tutto il tempo che mi hai rubato, di questo amore sterile e senza storia, qualcuno ti presenterà il conto ed io sarò lì ad applaudire!

Altre pubblicazioni della
Collana Amoremio

365 dediche d'amore

Questa raccolta di dediche è frutto di un lavoro corale; quelle pubblicate sono state infatti selezionate tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Abbiamo contrassegnato con la sigla ACI (Anonimo Cittadino Innamorato) quelle composte dal segnalatore o scoperte senza autore definito; delle altre riportiamo l'autore.

Un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre le dediche che più sono piaciute e rimaste impresse.

Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere.

L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee accanto a riflessioni più profonde e penetranti.

Segnaliamo un'altra raccolta della Collana AMOREMIO, quella dei 365 MESSAGGI D'AMORE; le frasi dell'una e dell'altra raccolta sono state classificate come messaggi o dediche secondo il parere del segnalatore; tante volte l'una potrebbe essere l'altra, poco importa; servono sempre per comunicare un sentimento, una emozione, una sfida, un invito; servono a tenersi vicini e vivere meglio.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

365 messaggi d'amore

Questa raccolta di dediche è frutto di un lavoro corale; quelle pubblicate sono state infatti selezionate tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Abbiamo contrassegnato con la sigla ACI (Anonimo Cittadino Innamorato) quelli composti dal segnalatore o scoperte senza autore definito; delle altre riportiamo l'autore.

Un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i messaggi che più sono piaciuti e rimasti impressi.

Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere.

L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee accanto a riflessioni più profonde e penetranti.

Segnaliamo un'altra raccolta della Collana AMOREMIO, quella delle 365 DEDICHE D'AMORE; le frasi dell'una e dell'altra raccolta sono state classificate come messaggi o dediche secondo il parere del segnalatore; tante volte l'una potrebbe essere l'altra, poco importa; servono sempre per comunicare un sentimento, una emozione, una sfida, un invito; servono a tenersi vicini e vivere meglio.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 1 - l'incontro

Può essere la scintilla o il colpo di fulmine. Il più delle volte è solo la percezione di qualcosa di nuovo, una emozione che ti prende d'improvviso, una curiosità, uno stimolo a riproporsi e a guardare intorno con maggiore attenzione.

Non sempre ha la stessa intensità, la stessa forza, ma per tutti è qualcosa.

L'altro è diverso tra gli altri. Qualcuno può dire "eppure non ti avevo notato"; i tempi non erano maturi, il nostro cielo sentimentale era nuvoloso; è strano, mente? No, non è strano, quante volte è accaduto? Molte più volte di quanto si creda. Significa solo che il nostro cuore dormiva, magari un po' ubriaco per qualche sbronza appena passata; o non era allenato a reagire con prontezza.

Incontrarsi, una fortuna quando si ama, una maledizione quando non si ama più e si è amato male. Incontrarsi, un momento comunque indimenticabile, come tutte le prime volte. Incontrarsi, come tutte le prime volte, raramente è la migliore.

Certamente ogni volta è unica perché due persone innescano sempre reazioni diverse e attivano meccanismi originali.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi.

Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere.

L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 2 - l'inizio

Ogni incontro è potenzialmente un legame, di amore, di amicizia, d'interesse, di perversione.

Cominciano sempre con un incontro le vicende della nostra vita; la vita è fatta d'incontri; la stragrande maggioranza si perdono nel nulla; quanti incontri perduti potevano invece cambiare la nostra esistenza!

Ogni incontro può essere una storia, creando un vincolo. Vincoli brevi e tenui, effimeri e vaghi; vincoli forti e profondi, intensi e stretti. Le storie iniziano con un incontro, come le illusioni ed i sogni.

Entrare nei sentimenti dell'altro è già un privilegio. Un primo passo importante, basta non sprecarlo.

Incontrarsi, cominciare e legarsi; non importa per quanto, magari per tutta la vita o per solo uno sguardo sfuggente. Non si sa mai...

Certo è che il legame lascia segni e tracce, dentro e fuori di noi; come due corde, intrecciate anche per poco, si ritrovano i segni sul corpo; ed il legame successivo potrebbe risentirne.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi.

Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere.

L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 3 - la storia

E' difficile avere un ricordo bellissimo di una storia finita. La fine distrugge la quasi totalità delle storie.

Una storia vera non ha tempo di essere consumata dalla sua fine.

Una storia importante non riesce a farsi dimenticare quando non conta più.

In un amore nascente, prima che la vita quotidiana assorba le energie dell'amore, viviamo in una dimensione irreali, fuori dal tempo e dallo spazio dove si muovono i comuni mortali che non sono innamorati di primo pelo. Quello è il momento che conta, quello in cui il dolore albeggia dietro la passione che brucia.

Un amore vero è solo quello che lascia tracce di sé.

Un amore senza dolore non ha senso come non ha senso senza gioia.

L'amore esiste se è felice, o meglio, finché i momenti di felicità prevalgono.

Un amore infelice è un amore perverso.

Non è come nella storia, dove i popoli che hanno sofferto una tirannia lasciano tracce di sé con opere monumentali; i grandi monumenti sono simboli di gente che non è stata felice.

L'amore lascia tracce immateriali, fatte di emozioni che rigurgitano di tanto in tanto. Una storia bellissima non lascia che tracce dure da ricordare, anche se con qualche mestizia.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi.

Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere.

L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 4 - l'unione

La sicurezza è il cemento dell'unione, l'antidoto della gelosia. Sentirsi sicuri significa guardare lontano e non perdersi in sospetti che minano ogni progetto. Essere sicuri significa poter destinare le proprie energie a costruire e proteggere ciò che si ha, amore compreso, amore soprattutto. L'uomo è geloso, in logica primordiale, perché vuole essere sicuro che i figli partoriti dalla donna siano proprio i suoi e che quindi i suoi sforzi per farli crescere non siano destinati che a sangue del suo sangue. La donna è gelosa, sempre in logica primordiale, perché teme che un'altra donna rubi il benessere che il compagno le garantisce. Nessuno, in logica primordiale, pensa all'amore in quanto tale, entrambi sono, a loro modo, materialisti. Oggi, con la convergenza dei ruoli, uomo e donna sembrano acquisire nuovi diritti l'uno dall'altro, uniformando le proprie esigenze e riducendo le differenze. Una parità che ancora suona strana ma che incalza alla velocità della luce, annullando ciò che rende unico l'amore: la diversità che si assottiglia nell'incontro e nella identificazione l'uno nell'altro senza che ognuno perda alcun connotato proprio. La sicurezza è ciò che vogliamo per evitare di perdere le conquiste, rinunciando al progresso del sentimento. Date sicurezza, avrete l'amore che conta, quello pratico. Date romanticismo, avrete l'amore che sognate, quello che se esiste non si sa dov'è.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org. Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi. Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere. L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi. Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 5 - i tormenti

I tormenti d'amore nascono sovente dalla reciproca incomprendione, dall'incapacità di riconoscersi, di comprendersi, di camminare insieme nella medesima direzione. Che guaio non capirsi, uno spreco assurdo di materia prima pura, un inquinamento sgarbato al buon senso.

La prima regola dell'amore è proprio la volontà di amare, cioè la determinazione a difendere con attenzione e metodo, con forza e volontà i propri sentimenti migliori che sono dedicati all'altro. Le incomprendioni vengono dalla fretta, dall'egoismo, dall'arroganza, dalla testardaggine, dalla stupidità, dalla superficialità. Tutti ingredienti del non amore; l'amore non ammette fretta, egoismo, arroganza, testardaggine, stupidità, superficialità. Quando ci innamoriamo dobbiamo stabilire una regola che scatta automaticamente; quella della prova del nove, per evitare malintesi e doppi sensi: chiediamo almeno tre volte perché e nel dubbio assolviamo.

Poi c'è un altro segreto. Dimentichiamo in fretta quasi tutto e ricordiamo bene poche realtà, per dedicarci con nitidezza a quello che conta veramente.

Non costruiamo teatrini che montiamo nella nostra mente quando ci scappa di mano; forse così, ci ritroveremo a capire, da soli, che talvolta si può amare ed essere amati anche nella nebbia, che l'amore chiede fiducia.

Evitiamo di essere vittime del nostro egoismo, del nostro narcisismo, della nostra superficialità.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi. Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere. L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 6 - il tradimento

Mi colpisce sempre il diverso, enormemente diverso, peso che ha l'idea di chi tradisce rispetto a quella di chi è tradito.

Il tradimento scatena in chi lo patisce le peggiori reazioni dell'istinto di sopravvivenza. Chi tradisce minimizza, chi è tradito ingigantisce; chi tradisce è reticente, chi è tradito brama di insana curiosità; chi tradisce non si rende conto del male che fa, chi è tradito crede che peggio non possa capitare.

Il tradimento può sanare amori malati; una terapia pericolosa, anche perché recidiva e non sempre la cura ha effetti positivi. Siccome in fin dei conti è anche una cura piacevole, quando la si adotta spesso significa che non c'è malattia, ma solo malati immaginari, cioè non c'è amore. Tutti, prima o poi, chi più chi meno, siamo traditi o traditori. Lo siamo per natura, lui per istinto di conservazione, lei pure.

Sono i maschi che tradiscono più delle femmine? Mah, mi sembra ridicolo dirlo, pensarlo anche. Per un ordine algebrico, almeno che i maschi non si tradiscano da soli o tra loro, direi che ad ogni traditore si accompagna una traditrice.

Ninfomani o maniaci a parte.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi.

Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere.

L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 7 - le delusioni

Quando nell'amore la disillusione prende il posto dei sogni? Quando la comprensione reciproca si spegne nell'indifferenza, la passione nella routine, la condivisione nell'egoismo? Quando la delusione stende la sua lunga mano sull'amore cancellando i progetti, le speranze, le aspettative comuni facendoli sbiadire in un rancore sordo e livido, in una rabbia che consuma ogni cosa? Quando si è delusi ed esclusi, giustamente o ingiustamente che sia, noi reagiamo normalmente con rabbia; altre volte con rassegnazione. La rabbia non serve che a diminuire le difese e rendere inevitabile il pentimento e, quindi, l'umiliazione autoflagellante. I pessimisti dicono che quando si ama la rabbia è come un tumore che devasta il corpo, lentamente, inesorabilmente; non si sa quando, ma certamente ti porta alla fine, sempre con dolore e con inquietudine. Direi che la rabbia è parassita dell'amore, una reazione dei deboli che non sanno sfruttare la forza della ragione e riescono solo a distruggere. La via maestra, per imparare ad amare e sentirsi vicini a chi si ama, è trarre stimoli positivi dagli errori e interpretare come nuove opportunità i momenti difficili. Tutto con la voglia di agire, reagire, affrontare le avversità e rifiutarsi di avere comunque ragione, anche se si è convinti di averla. I rabbiosi, gli egoisti, non sanno sbagliare, o meglio, non accettano i loro errori, non capiscono. Allora, di fronte alla cruda realtà dei fatti avversi, sfogano il loro turbamento o con i rimpianti (se sono dei poveretti) o con dei rimorsi (se sono degli stupidi). Rimpianti e rimorsi, no grazie. Preferisco essere padrone della mia vita e poter battere il mio egoismo che diventa cinismo, autolesionismo. Preferisco cominciare da capo. A testa bassa ma con gli occhi aperti, dritti verso l'orizzonte.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org. Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi. Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere. L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi. Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 8 - l'abbandono

Mai niente finisce del tutto. Finiscono momenti, catene di momenti.

Quando un amore passa, si spegne, sembra che abbia poco da raccontare, è una storia senza significati; eppure una storia l'ha creata e l'abbiamo vissuta anche intensamente. Allora è perché vogliamo rimuovere nel rancore egoistico quello che invece ha rappresentato e non vogliamo che rappresenti più; riconosce il proprio passato è segno di un carattere positivo, costruttivo. Dobbiamo essere così. Una storia d'amore finisce quando almeno uno dei protagonisti è stanco di recitarla, per mille motivi; la stanchezza poi non dipende solo da un protagonista, ci sono concause intrecciate. Molte volte entra in scena un terzo protagonista che si avvia ad occupare il posto di un altro. Così alcuni protagonisti sono destinati a diventare, consapevoli o no, semplici attori di contorno e recitano noiosamente, superficialmente, macchinosamente, copioni ben noti, già visti nel continuo divenire immobile dell'umanità.

Ci sono storie che finiscono e si dimenticano, magari non del tutto; sono le storie futili, quelle delle illusioni o delle menzogne che ci siamo voluti raccontare e a cui abbiamo voluto credere.

Ci sono, per fortuna, le storie che rimangono, che ci rimangono sotto la pelle perché, anche se finite nel mondo intorno a noi, rimangono vive, annidate dentro di noi. Per queste storie vale la nostra vita. Per queste storie la felicità merita di essere cercata, magari per un attimo.

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi. Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere. L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 9 - i ricordi

Vivere di ricordi; il momento dell'abbandono, in cui il passato prevale sul presente e sovrasta, annullandolo quasi del tutto, il futuro. Il ricordo è il nettare che ci rimane di un amore che è svanito, un sapore, un eco lontano, ovattato, che ognuno adatta a sé, al momento che sta vivendo, alla voglia di tormentarsi o liberarsi. I ricordi sono pietre con cui si può arrivare a costruire un muro invalicabile, che ti esclude dalla vita e dal mondo. Meglio usare quelle pietre per costruire un argine o un muretto di cinta per proteggerti dagli intrusi che passano sempre sulla tua via. Ma non troppe pietre, per favore, sarebbe la fine. Quando finisce un amore non è possibile continuare a viverlo attraverso i ricordi; magari i primi tempi fa pure bene, ma poi no! E' come vivere con i piedi per aria, tra le nuvole, rincorrendo i sogni con le ali della fantasia... mentre non hai la forza che ti da l'amore, mentre l'hai invece persa e non vuoi rendertene conto. L'amore vive anche di sostanza e di abbracci corporei. I sogni vivono di speranza. I ricordi sono foglie secche di un albero rigoglioso che, avvolto dall'autunno, continua la sua vita preparando in silenzio i germogli di nuove foglie. Non per la stagione passata, per quella a venire. Ecco qua. I ricordi sono schegge di vita che non possono comporre niente di concreto, ma solo sogni che potranno avverarsi nel momento in cui i ricordi stessi cesseranno di esistere, superati da altre immagini di vita reale, germogliate dall'ottimismo della volontà che fa vivere veramente. Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi. Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere. L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

tema d'amore n. 10 - la felicità

Associo la felicità all'amore. Mi sembra giusto e non lo è, lo so; ma mi piace. Mi rendo conto che esistono diverse felicità, per diversi momenti ed altrettante situazioni. Voglio dire subito che non penso che dipendano l'una dall'altro. Voglio dire che parlare della natura dell'amore e come parlare dell'esistenza di Dio. Si può dire di tutto, per migliaia di capitoli, miliardi di capitoli, eppoi, arriva uno che ti dimostra che tutto è diverso. Che per lui è diverso. Allora mi associo a quelli che dicono che l'amore, come la felicità è un atto di fede, come Dio. Se esistono, sono una magia, un incantesimo, una trascendenza... che parolone! Penso che esistano, parlo dell'amore e della felicità, come stati eccelsi, sublimi, di un momento, brevi, rari. Sono orgasmi della fantasia, magari orgasmi della testa e del cuore insieme. Si aspetta l'amore, come la felicità, finché non arriva e subito sparisce; si ricomincia ad aspettare e intanto si ricorda quella passata o quella che vorremmo avere in più e di diverso. Ogni cosa bella della vita è in effetti così: la vacanza, un film, una festa, una partita, un banchetto, un bicchiere d'acqua nel deserto. Tutto è relativo, basta desiderare quello che non si ha sapendo che si potrà avere, magari con grande difficoltà. In effetti passiamo l'intera vita a desiderare, aspettare, ricordare; l'amore, come la felicità, è un lampo che illumina tutto a giorno, non fai in tempo ad aprire gli occhi che già si è fatto buio. Viva la felicità, viva l'amore. Forse a me capiterà una dose maggiore. Oppure, mah!, vedremo...

Questa è una delle 10 raccolte di temi d'Amore, frutto di un lavoro corale; tutti i 10 temi pubblicati (l'Incontro, l'Inizio, la Storia, l'Unione, i Tormenti, il Tradimento, le Delusioni, l'Abbandono, i Ricordi, la Felicità) sono stati infatti selezionati tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Questa raccolta, come le altre, contiene alcuni tra i migliori scritti pubblicati direttamente in bacheca ed altri di autori famosi della letteratura segnalati sempre dagli iscritti di Amoremio.org; un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre i temi che più sono piaciuti e rimasti impressi. Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere. L'Amore è patrimonio dell'umanità al primo posto nella graduatoria delle preferenze; nessuno mette in dubbio che ogni essere umano vivrebbe meglio se ricevesse e donasse più Amore; questo lavoro offre idee e spunti per alimentare questa esigenza, con parole semplici e spontanee, di gente comune, accanto a riflessioni più profonde e penetranti, di autori famosi.

Grazie sempre ad ognuno di voi.

Fran Tarel

storia d'amore n. 10, innamorami di te

Questa è la storia di come ho dimenticato un amore passato e mi sono innamorato di nuovo. Un amore che nasce sana le ferite e cancella le macchie lasciate da quello finito, alleggerisce i ricordi; avvicina il futuro al presente perché riaccende i sogni e trova nuove ragioni. Un amore non deve morire con egoismo e rancore, aridamente, con una puerile stizza di rivincita, Tutti possiamo ritrovare un compagno, se siamo fortunati, se sappiamo scegliere, se conosciamo bene noi stessi e siamo consci delle nostre esigenze e possibilità, se non puntiamo fuori misura, se non ci accontentiamo troppo; se non calpestiamo di colpo tutto ciò che ci eravamo ripromessi di avere. Il problema non è trovare un compagno ma trovare quello giusto, in grado di rimpiazzare senza rimpianti chi si è lasciato dietro le spalle. Senza mentire a se stessi! Ma non sempre si è così lucidi. L'amore vissuto va onorato e difeso. Mi sono guardato intorno con attenzione, filtrata e distratta, assorbito dai miei pensieri quasi ossessivi sul mio passato e sulle cose perdute, osservando ogni sfumatura del presente con ansia e negazione, ignorando il futuro che aspetta. Il periodo che passa tra un amore e l'altro è stressante, a dir poco; illusioni e delusioni incombono, ti sembra che tutto sia meno di quello che hai perduto e ti aspetti incontri che poi non avvengono mai, i momenti sono tutti vani. La gente che gira, i "single", sembrano allegri, ma sono maschere, cercano tutti di tornare a far vita di coppia; per questo le relazioni tra "single" sono quasi tutte sporadiche e superficiali, molto effimere ed occasionali; insomma non ci puoi contare. D'improvviso, quando meno te l'aspetti... eccoti qua! Mi attrai e sento qualcosa di nuovo, la nebbia comincia a diradarsi, i battiti del mio cuore rispondono al presente; riuscirai a farmi amare di nuovo? Riuscirò ad amarti? Potresti riuscire a rompere l'ansia e la frustrazione che da sole temperano i miei pensieri e il buio che cela il mio domani? Le ferite che sono diventate cicatrici, forse, riuscirai anche a farle sparire. Ti racconto come sono e come voglio essere, come ho sbagliato e come ho fatto sbagliare, perché voglio dare tutto me stesso per tornare libero di godere una nuova, diversa, grande storia. Ti apro il mio cuore perché tu possa entrarci dentro e scoprire tutto quello che ho ancora da dare e che magari non ho mai dato; ti darò il massimo, senza cautele e timori di esagerare. Voglio ritrovare con te la strada dell'amore, riconciliandomi con le cose più semplici, riconquistando la gioia di vivere; non c'è potere e ricchezza al mondo che possa rendere felice come essere amato da chi ami. Per questo ti ringrazio per avermi offerto di nuovo l'amore, così da credere che nella vita la speranza è davvero l'ultima a morire; per questo ti ho chiesto con forza ed umiltà: innamorami di te.

Fran Tarel

... di prossima pubblicazione

emozioni a colori

Non importa quante volte mi sono innamorato; qui voglio ritagliare tutti i momenti più belli per raccontare una storia unica, la storia dell'amore, quell'amore che ha dato valore alla mia vita. Scrivere non basta; voglio anche fartelo vedere. Scavo nel mio cuore per trovare i rottami delle emozioni lacerate nel tempo; anche questo è parte dell'amore e non è giusto ignorarlo; è come se volessi bonificare il mio cuore dai fantasmi che ci sono nascosti, parlare con te di loro, esorcizzarli. Per darti tutto me stesso devo liberare ogni pegno che nel passato ho concesso; devo essere veramente libero. Così ogni emozione che nascerà per noi, sarà veramente e totalmente nostra. I sentimenti che potremo liberare insieme renderanno più forte l'amore che ci unisce. Le parole che ti dico sono quelle che vorrei sentire da te, cerco la sintonia che mi è mancata. Impressioni, sensazioni, percezioni sgorgano dal cuore felici di diventare parole e di animare i colori; scrivo e dipingo quello che sento, quello che provo. Intanto la mia vita cresce nelle tue mani, momenti nuovi si intrecciano con momenti vecchi, la mia creatività ha trovato nutrimento; mi rendo conto quanto tu sia importante per me. Ho dipinto queste tavole per rappresentare le emozioni che ho intensamente vissuto nella mia storia d'amore; sono le emozioni dell'amore che hanno trovato identità in attimi passati ma che cominciano a rivivere, tutti, in nuovi attimi. Sulle tavole i colori si aggrovigliano e danno espressione con luci ed ombre a ricordi belli e brutti, indimenticabili e da dimenticare; guardando queste tavole è come se entrassi nella mia anima e in ogni istante che ha avuto un significato profondo e che s'è agitato per i miei tormenti, di gioia e dolore, di ansia e di frustrazione. Su questi dipinti ho riversato la stessa passione e gli stessi affanni che hanno cristallizzato le emozioni vissute, quelle che mi hanno ispirato a scrivere. Non so come e non so perché ci sono quei colori e quelle forme. So che mentre vivevo quelle emozioni, quelle erano le forme ed i colori che mi fluttuavano in testa. Così hai un doppio filo che ti lega al mio cuore; le parole che ho scritto, i colori e le forme che ho dipinto. Un lavoro che non so spiegare; vorrei sperare che, in fin dei conti, è come se ti aspettassi, come se volessi essere pronto a raccontarti tutto me stesso e tutto quello che ho dentro. Le parole scritte non volano ma i colori fanno volare l'immaginazione. Le dedico a te, amore mio; devi sapere che il mio passato è importante perché mi ha portato a te, così come sono, così come mi avrai; perché non voglio sbagliare ancora e non voglio più perdere un alito della mia vita senza averlo dedicato alla tua felicità che sarà la mia felicità.

Fran Tarel

... di prossima pubblicazione

storia d'amore n. 1, patrizia

Patrizia ha un animo gentile, troppo gentile; remissivo, troppo remissivo. Le sue speranze sono rimaste deluse, presto; i suoi ideali sono svaniti, ancora più presto. La sua vita non è stata come poteva prevedere, come aveva diritto di essere. Anche l'amore è stato amaro e non le ha dato quello che meritava. Io solo potevo farla felice, questo l'ho sempre sognato. La storia che abbiamo vissuto ha dato frutti solo nella nostra fantasia, mentre nel concreto è stata un calvario di rinunce ed inquietudini; ma per noi è stata unica, sublime e surreale. Avremmo voluto una storia effettiva, meno estemporanea, più normale. Chissà magari avrei fallito di fronte alla realtà, alla quotidianità, ma sono certo che mi sarei impegnato al massimo, perché come e quanto ho provato per lei auguro a tutti di provare. Non avevo mai amato prima, con lei ho conosciuto l'amore, ho scoperto tutto in poco tempo. So bene che l'amore di tutti i giorni è un'altra cosa; Patrizia mi ha fatto capire che l'amore è tutto quello che si può desiderare per poter dare un senso compiuto ad una esistenza. Non mi sono mai trovato a fare quello che ho fatto e non immaginavo che, per amore, riuscissi a fare. Dormire sotto una finestra ad aspettare che si svegliasse e poterle dare, per primo, il buongiorno; saltare un pasto per farle un regalo con il denaro risparmiato; fare in bicicletta dieci chilometri tutte le sere per poterla salutare; fuggire come ladri nella notte a contare le stelle per darci i baci che ogni stella chiedeva per brillare nel cielo, solo per noi; scrivere sulla sabbia all'alba mille volte "ti amo dea" così che al mattino tutti sapessero che nei dintorni camminava lei, il mio presente in cui credevo ed il mio futuro in cui speravo, la mia anima ed i miei sogni, l'unica persona che potessi desiderare al posto di tutte le altre: volevo che la gente si chiedesse chi fosse questa "dea"! Le nostre vite sono rimaste legate solo nella speranza di poterci ritrovare e nell'amarezza di non esserci riusciti. I nostri sogni sconfitti sono vissuti insieme, vicinissimi nella lontananza, mai vinti nel cuore, avvinti in una profondità di confidenze e complicità che forse non ho più avuto. Oggi, ritrovandomi nelle stesse condizioni di tanti anni fa, combatterei fino alla morte per impedire a chi ci ha separati di essere così cattivo ed egoista; oggi la porterei via con me, contro tutti e contro tutto; oggi sarebbe ancora con me, perché l'avrei protetta ed esaltata, le avrei impedito di essere sempre infelice per non ribellarsi a chi voleva farla felice a modo suo. Mi ha dato molto, comunque, perché non l'ho mai persa di vista e in quei pochi momenti che ci siamo concessi, come isole di paradiso, abbiamo vissuto, a modo nostro, una grande storia d'amore. Tra le cose più belle che rivedrò in cielo sarà il suo sorriso delicato, il suo sguardo alla ricerca dell'orizzonte ed il piacere profondo di raccontarci tutto, senza veli, con amore teneramente ingenuo.

Fran Tarel

... di prossima pubblicazione

storia d'amore n. 7, camilla

Camilla è la prova vivente di come la felicità non sia a portata di mano anche se hai tutto quello che, si pensa, serve per raggiungerla; è la dimostrazione che ci sono valori e conquiste che mancano se non sai coglierle come si deve, se non capisci in tempo che la fortuna non è ciò che hai ma come lo hai e lo vivi. Camilla ha vissuto in una fiaba dei tempi moderni, dove l'impossibile è normale e tutto è disponibile; come se una bacchetta magica invisibile riuscisse a rendere leggero ogni desiderio, cancellasse ogni bisogno sul nascere e costringesse a rincorrere i sogni per avere qualcosa di nuovo da realizzare, giorno dopo giorno. Una vita cresciuta senza il dolore delle mancanze, l'affanno delle incertezze, l'angoscia dell'improbabile, il tormento delle privazioni; piena di conquiste facili e veloci; una esistenza dove ansie e paure sono donate dalla imperfezione della perfezione e dal succedersi di momenti insignificanti nascosti nella confusione dell'irrealtà. D'improvviso l'imprevedibile, l'assurdo, il paradossale si schianta su di lei, squarciando il suo cielo stellato e devastando il suo orizzonte incantato. E' stato proprio l'amore, che si era costruito come la sua vita, favoloso e illusorio, che aveva interpretato come il suo mondo, chimerico e fatato, a privarla di tutto, a brutalizzarla senza misura; tradita da una sconvolgente violenza e da un malvagio sopruso. La realtà le precipitò addosso con inaudita crudeltà, relegandola in un buio torpore. Ancora mi chiedo perché pescò me tra i suoi ricordi per ricostruire una realtà nuova, stavolta più concreta e realistica! Proprio io che non ero in grado di darle quello che cercava; perché le sfuggivo, perché non cercavo quello che aveva, perché non ambivo al suo stile di vita, lei mi volle a tutti i costi. Mi sentii così forte e amato, favorito ed esaltato che la presi quasi per un gioco, piacevole ed insolito. Così giocando ritrovò se stessa ed io potei scoprire tutto quello che i paludamenti della fortuna le avevano occultato. Smontò la follia ingenua delle sfrontatezze consumiste e attenuò la malinconia tenebrosa delle occasioni mancate; si riaccese l'entusiasmo per le gioie perdute e la voglia di deridere le illusioni spente; io l'ho accompagnata nella strada che le riapriva la vita senza che mi chiedesse dove andavamo, perché andavamo, cosa cercavamo; di giorno in giorno ero per lei una scoperta senza legame ed una presenza senza percorso. Mi diede una devozione maniacale, le sue attenzioni erano incredibili; non potevo non cominciare a credere in lei e non sentirmi solo un eroe che l'aveva riportata a ridere e scherzare; le avevo dato la forza di vivere davvero ritrovando le cose semplici, che hanno valore, e riscoprendo il quotidiano, che conta; a vedere il mondo con meno incanto, ad essere una donna più vera. Una storia speciale, fatta di particolari e di eccezioni; una storia da raccontare, un amore costruttivo che ti apre la fantasia su molte sfumature che rendono più nitido il vero senso della vita.

Fran Tarel

... di prossima pubblicazione

storia d'amore n. 9, la donna di picche

La donna di cuori è quella che tutti gli uomini vorrebbero incontrare e che tutte le bambine vorrebbero diventare; è la donna che sa come vivere d'amore e come essere felice insieme al suo amato; è la donna generosa e passionale, che tiene lucida la rotta di una esistenza costruttiva, cercando in ogni momento i valori che contano e le conquiste che meritano; è la donna serena e leale, che non cerca scorciatoie ma rimane solida nei percorsi positivi che s'aprono alla gioia senza colpe e senza vittime; per ogni cosa ricevuta c'è un abbraccio grato ed entusiasta; è la donna che fa sentire il proprio uomo un re, di cuori. La donna di quadri è la donna di cuori che nei tempi moderni ha scelto la carriera e l'affermazione come primo obiettivo, senza perdere di vista i legami sentimentali, rinunciare alla gentilezza dei turbamenti, trascurare la sua femminilità, rinviare la sua maternità; è la donna che chiede al suo amato di capire che il suo amore sarà più sincero finché potrà esprimersi nel mondo competitivo più che in quello affettivo, volendo comunque difendere, al pari del successo, la nobiltà d'animo e la bontà di cuore; mai una donna di quadri ottiene, togliendo, mai raccoglie senza distribuire; sempre ringrazia felice per ciò che riceve; è la donna che fa sentire il proprio uomo un re, di quadri. La donna di fiori è la donna di sempre, la donna comune, che vive storie ordinarie con uomini normali; come i fiori sono tutte al sole, uguali tra loro, pur se di specie diverse, che danno nettare, diffondono profumi e colori, relegati in un raggio breve; la donna di fiori non lascia tracce di sé nella storia e consuma la vita come tutti i fiori, per rallegrare e adornare, pur lottando per esistere e riproducendosi all'infinito; è la donna che fa sentire il proprio uomo un re, di fiori. La donna di picche poteva essere una donna di cuori, non è riuscita ad essere una donna di quadri, ha disdegnato di essere una donna di fiori; la donna di picche arriva alla fine della sua strada senza bagagli, perché non ha costruito niente, perché si è rimbalzata tra cuori, quadri e fiori senza mai cogliere valori veri; è rimasta sterile in ciò che conta, ha voluto ciò che appare, non ha conosciuto i suoi limiti e non ha accettato consigli e compromessi; è una donna che ha sprecato la sua caparbia volontà perché ha soffocato la sensibilità di credere negli altri con altruismo, negando comprensione e perdono, cercando solo consensi proni e ipocriti; l'egoismo e l'aridità l'hanno relegata nella vita inutile, le pretese e le ambizioni l'hanno costretta ad una rincorsa verso orizzonti futili, puntando luoghi che ha raggiunto invano, raccogliendo infruttuose conquiste, ignorando la parola "grazie". Ho amato una donna che poteva essere una donna di cuori, non è riuscita ad essere una donna di quadri, ha disdegnato di essere una donna di fiori; ho amato una donna che non sono stato capace di salvare, che magari per mia colpa s'è rivelata una donna trafitta dalla sindrome di Caligola, destinata respirare i veleni del disincanto, a recitare l'illusione di aver colto ciò che voleva, pervasa dalla frustrazione dissimulata nella nevrosi; è la donna che forse troverà un uomo che non si vergogni di sentirsi un re, di picche.

Fran Tarel

... di prossima pubblicazione

100 dichiarazioni d'amore

Ci sono tanti modi per comunicare il proprio amore; oggi sono più i gesti e le circostanze a favorire l'avvicinamento ed il primo bacio; oggi è tutto più veloce e spiccio.

C'è sempre il modo migliore per dichiarare il proprio amore; una bella frase o addirittura una sorta di giuramento rimangono imbattibili, indimenticabili.

Non sentiamoci anacronistici o melensi; il primo momento, come avviene la scintilla, come i due si rivelano l'uno all'altro è sempre una pietra miliare.

Dire o scrivere quello che uno ha dentro e cercare il consenso dell'altro è il fondamento di una storia d'amore.

Quante volte, in momenti difficili, rileggere pensieri scritti nei momenti migliori serve a recuperare la fiducia e la voglia di andare avanti con ritrovato entusiasmo!

Questa raccolta sarà molto utile. Non solo la prima volta, ma in ogni momento; è importante e decisivo rinnovare e ripetere pensieri che non devono rimanere relegati all'emozione della prima volta.

Questa raccolta contiene anche pensieri d'addio. Servono anche questi per archiviare nel giusto modo una storia finita.

Questa raccolta di dichiarazioni d'amore è frutto di un lavoro corale; quelle pubblicate sono state infatti selezionate tra le circa diecimila segnalazioni pervenute dagli oltre trentaduemila iscritti alla redazione di AMOREMIO.org.

Un lavoro certosino durato oltre tre anni; con passione e divertimento ognuno ha cercato di proporre le dediche che più sono piaciute e rimaste impresse.

Un lavoro quindi che rappresenta una sensibilità diffusa, un gusto condiviso e rappresentativo come meglio è difficile raggiungere.

Fran Tarel

... di prossima pubblicazione

chi è Fran Tarel

Io, Fran Tarel, sono un po' particolare. Voglio dire che non sono comune, sono diverso, nel senso che non esisto come gli altri che amano e scrivono. Sono nella rete, impersonale; in un certo senso immateriale, virtuale.

Non esisto come persona ma sono solo un personaggio che interpreta le persone che si fondono nel luogo comune dell'amore, dell'affettività.

Non somiglio a nessuno.

Divergo da tutti.

Sono in contrasto con l'universo ipocrita e consumista, che annienta i valori che contano e che impone solo felicità illusoria.

Credo nelle cose semplici ed essenziali, primo fra tutti l'amore sincero e profondo.

Mi batto perchè i valori immateriali che sono dentro di noi riprendano il sopravvento su quelli materiali che ci avvolgono, ci stritolano e, in modo falso e subdolo, ci schiavizzano.

Rimango distinto dalle ritualità dei poeti e degli scrittori.

Difendo la mia identità, che non deve essere difesa finché rimane nell'ombra.

Sono chiuso in me stesso; sono lontano dal mondo esteriore, quello che sembra, quello che vuole vivere comunicando, senza dire granché di buono; sono vicino al mondo inte-

riore, quello che è, quello che non ha bisogno di comunicare per esistere, ma solo di essere ascoltato.

La vanità mi potrebbe uccidere, la platealità potrebbe cancellare il mio spirito creativo.

Il confronto forzato contaminerebbe la mia sensibilità.

L'esibizionismo avvelenerebbe la mia spontaneità.

Vivo come tutti, in mezzo alla vita che scorre, ogni giorno.

Non voglio essere presente solo in qualche luogo, ma il più possibile dove posso andare.

Rimango tra voi per raccogliere le mie emozioni con quelle degli altri. Sono plurimo ed indistinto tra le tante teste e i tanti cuori della Redazione di AMOREMIO.org.

Mi nascondo tra le vostre teste ed vostri cuori, grattandoci dentro e scoprendo quello che provate.

Così mi esprimo e vi racconto; siete voi, siamo noi, insieme; una voce comune, una ispirazione diffusa, una emotività ramificata, un sentimento indiviso e condiviso.

Non ho volto, ho un nome che vale solo per quello che serve.

Sono le vostre diecimila mail che ho ricevuto in questi anni.

Sono io, sono voi, sono la Redazione, sono AMOREMIO.org.